

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**SPORT 2000**  
CENTRO SPORTIVO  
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile  
(zona Lúcera 2)

71036 LUCERA (FG)  
Tel. 0881.525888

**WWW.INFORMATICA**  
HARDWARE & SOFTWARE  
DI CINQUEPALMI CHRISTIAN

Corso Matteotti, 216  
TORREMAGGIORE (FG)

**SPORT 2000**  
CENTRO SPORTIVO  
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile  
(zona Lúcera 2)

71036 LUCERA (FG)  
Tel. 0881.525888

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 13757711 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

**Aula Magna**  
**Università di Foggia**  
**AVVOCATI**  
**TOGHE D'ORO**

La mattina del giorno venti novembre, nella splendida cornice dell'Aula Magna della Facoltà di Economia e Commercio della Università di Foggia, gremita di partecipanti, sono stati insigniti della onorificenza "Toghe d'oro" gli Avvocati iscritti all'Ordine di Foggia i quali hanno onorato la professione forense per oltre un cinquantennio.

Tra coloro i quali hanno ricevuto la onorificenza non possiamo fare a meno di ricordare due nostri concittadini, l'avv. Armando Orecchiuto e l'avv. Alfredo Villani i quali, nell'arco dei loro 50 anni di professione, hanno onorato l'Avvocatura con le loro indiscusse doti morali, umane e professionali.

L'avv. Orecchiuto, oltre a svolgere la sua attività di avvocato, per lunghi anni, ha rivestito la carica di Vice Pretore e, recentemente, per moltissimi anni, è stato *Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace* di San Severo. La cerimonia è stata presieduta dall'Avv. Guido de Rossi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia. Sono intervenuti il Presidente del Consiglio Nazionale Forense, prof. avv. Guido Alpa, il senatore avv. Nicola Bucicco, componente della Commissione Giustizia del Senato, l'on. Giuseppe Pisicchio, Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati.

Hanno presenziato il Dott. Francesco Infantini, Presidente del Tribunale di Foggia ed il dottor Vincenzo Russo, Procuratore Capo del Tribunale di Foggia.

E' altresì intervenuto l'on. Clemente Mastella, Ministro di Grazia e Giustizia. A tutte le Toghe d'Oro sono state consegnate pergamene e medaglie d'oro in ricordo della loro cinquantennale attività.

Tra il folto ed attento pubblico erano presenti numerosissimi Avvocati e Magistrati i quali, con la loro presenza e plauso hanno manifestato la loro stima ed affetto a tutti i festeggiati.

## BULLISMO E' VIOLENZA

*Dire no alla violenza verso i più deboli, dire no a chi se la prende con i più timidi e dire sempre no a chi rende la Scuola un luogo di paura.*

Michele Monaco\*

**Il Premio "12 Apostoli"**

**A PAOLO MIELI**



Paolo Mieli, direttore del "Corriere della Sera" è il vincitore della 29° edizione del

Premio "12 Apostoli" di Verona. Il riconoscimento gli è stato attribuito per l'opera *Storia della Prima Repubblica*, un'analisi della vicenda politica italiana dalla caduta del Fascismo a Tangentopoli. Paolo Mieli è stato festeggiato il 30 novembre scorso a Verona.

Auguri al direttore Mieli da parte della redazione al completo del "Corriere di San Severo"

**IL DOTTOR SCARLATO**

**nuovo Segretario generale del Comune**

Unanimesi consensi ha suscitato la nomina del dottor Felice Scarlato a Segretario generale del Comune. Un bagaglio professionale di prim'ordine, ha una capacità notevole sui tanti problemi settoriali e di costruttiva mediazione.

Ha già incontrato tutto il personale dipendente del Palazzo di Città, rendendosi immediatamente disponibile a contribuire a risolvere ogni problema.

Parimenti, con viva cordialità, ha incontrato i signori consiglieri comunali impegnati nei lavori delle Commissioni consultive consiliari. Il nostro benvenuto.



**LE ESTERNAZIONI DI ZI' CARLUCCIO**

*Recentemente l'Amministrazione comunale si è preoccupata di diffondere la notizia dell'investimento di circa 400.000 euro per la manutenzione di strade e marciapiedi, nonché delle seguenti strade extraurbane: Montella, 2° Sterparone, Ratino, Fortore, San Severo - Rignano Garganico - zona Casone e Schiavetta.*

*Nel leggere "Ratino" ho drizzato le antenne: non è che gli andiamo pure a sistemare la strada, a quelli della centrale termoelettrica in contrada Ratino?*

Ciro Garofalo a pag. 2



**Banche PAROLE & FATTI**

*Dopo un periodo veramente penoso per tutta la nostra Italia che ha visto le banche come protagoniste, oggi le stesse cercano di riconquistare la fiducia dei correntisti, attraverso un bombardamento pubblicitario senza precedenti. Speriamo che presto oltre alle solite belle parole possano seguire i fatti.*

**Incredibile**

**FISCHI AI SINDACATI stampelle del Governo**

Dopo 26 anni, i leader di Cgil, Cisl e Uil vanno a Mirafiori e vengono sonoramente fischiati.

I segretari Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti hanno illustrato in tre diverse assemblee alla Fiat, la Finanziaria.

I contestatori, molto determinati, rimproverano ai sindacati

di aver fatto da stampella a Prodi. La Fiom: Non ci sono esecutivi amici.

**SECONDO L'ISTAT**

**Sono 10 milioni le donne italiane che hanno subito molestie o una violenza sessuale.**

**STRANO PAESE QUESTA NOSTRA ITALIA**

Ci vuole un governo di sinistra per fare una cosa di destra (la privatizzazione di Alitalia) e un governo di destra per fare, forse, una cosa di sinistra (i vari ticket in programmazione).

**L'EFFICIENZA DEL NOSTRO STATO**

- 1) Importante capo camorra scarcerato per decorrenza dei termini.
- 2) Salata contravvenzione per parcheggio di pochi minuti. Ci sono "diverse efficienze" dello stato?

**NATALE PENSANDO AGLI ALTRI ...**



In queste ultime settimane, giornali e telegiornali riportano notizie di atti di bullismo

Nella ormai consolidata abitudine di incontrare gli anziani della locale Casa di Riposo "Concetta Masselli" in occasione del Santo Natale è stato realizzato il Progetto "Natale pensando agli altri" che rientra nelle molteplici attività sociali che l'Associazione porta avanti tutto l'anno.

In particolare hanno collaborato le Nobili Signore Rosalba Romano Maghernino, Rita Tamburrano, Maria Mennella, Licia Bufalo, Rosa Cardillo, Marisa Celozzi, Filomena Fratta, Delia Martignetti, Marisa Cardillo, Enza Dell'Aquila, aria Martignetti e Incoronata Palmieri.

**Finanziaria 1 GLI EFFETTI SULL'AUTO**

Dopo gli ultimi aumenti del bollo, della benzina, della Rcauto e dei controlli periodici obbligatori, il sempre povero impiegato si chiede: *Sarà sufficiente lo stipendio per mantenere il mio vecchio macchinino?*

**Finanziaria 2 MALUMORI DIFFUSI**

Non ricordo malumori su così vasta scala con la Finanziaria varata dal governo Prodi. Tutte le categorie, poliziotti e vigili del fuoco compresi, si sentono abbandonati e in balia delle tasse. Ma la rabbia di molti dipende dall'aver visto tradire le promesse elettorali. Mi chiedo perciò cosa accadrebbe oggi se si andasse a votare.

che avvengono nelle scuole italiane. Gravi episodi di violenza ma anche umiliazioni e soprusi. Aggressioni fisiche e verbali tra giovani nelle scuole, nelle piazze, nei luoghi di ritrovo. Il cosiddetto fenomeno del bullismo è sempre più diffuso nel nostro Paese, come in altre Nazioni, e può creare gravi disagi in chi lo subisce.

Non si tratta solo di atteggiamenti provocatori o di derisione ma anche di vere e proprie aggressioni, intenzionali e ripetute nel tempo, che coinvolgono soprattutto i giovani tra i 7 e i 18 anni.

Noi vogliamo dire **no** alla violenza verso i più deboli, dire **no** a chi se la prende con i più timidi e, dire **no** a chi rende la scuola un luogo di paura.

Crediamo, infatti, che sia questa la vergogna più grande: molti ragazzi hanno paura di andare a scuola. Il bullo è una persona sola, che ha bisogno di essere al centro dell'attenzione e per farlo, usa la via della violenza fisica e verbale o quella psicologica come la denigrazione e l'emarginazione di qualcuno.

Sono colpevolmente responsabili anche le persone che stanno col bullo, che lo applaudono, che ridono, che non lo fermano mai.

Ma il bullismo si può sconfiggere chiedendo aiuto. Perché il bullo è solo un vigliacco, ma non è da vigliacchi chiedere aiuto.

Si deve chiedere aiuto ai genitori, ai professori, agli amici.

Alcuni studiosi ritengono che la famiglia abbia la più grande delle responsabilità. Al giorno d'oggi i genitori (non tutti) se pur presenti fisicamente, non

Continua a pag. 8

**Concessionaria Renault PAZIENZA A. S.r.l.**

**DA 35 ANNI COMPAGNI DI VIAGGIO**

Via Foggia s.s. 16 km 1,500 - Zona Ind.le - San Severo - Tel. e fax 0882.331363  
e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

NEW CLIO. FULL OF LIFE.

# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## LE ESTERNAZIONI DI ZI' CARLUCCIO

In questi ultimi tempi sono pervenute alcune lettere, tutte firmate 'Zi' Carluccio'. Meritano di essere portate a conoscenza dei lettori, perché affrontano - sia pure dal singolare punto di vista dell'estensore - questioni locali, a volte anche scottanti.

\*\*\*

E' stato prima di affrontare lo scalone del Palazzo Municipale, che ne ho letta la storia, riportata a lato del portone di ingresso. Anticamente era il monastero dei monaci Celestini, i quali, nei secoli successivi, lo hanno ampliato fino alla consistenza attuale, grazie a donazioni ed acquisti.

E' venuto spontaneo chiedermi di quali ordini monastici facciano parte i 'nuovi frati' che hanno abitato il monastero in questi ultimi cinquant'anni e - tenuti presenti i 'fattacci' del recente passato, appresi dalla stampa - se alcuni abati, vice abati e semplici monaci abbiano utilizzato le 'donazioni' per ampliare il monastero, cioè la 'casa comune', oppure per 'realizzare altre case', estranee al convento. Pensavo a quei poveri fraticelli di una volta che, all'alba, con la neve o con il sole, scendevano lo scalone e si avviavano, scalzi, per le vie della città, bussando ad ogni porta per chiedere, umilmente, la carità in nome di Dio ed elemosinare dalla gente una pagnottella, un pezzo di lardo, una verza o un bicchiere di vino.

Oggi, con tempi e costumi radicalmente cambiati, non sono più i fraticelli ad uscire dal convento per la questua giornaliera. Anzi, almeno all'epoca dei 'fattacci' di cui s'è detto, potrebbe essere accaduto il contrario, e cioè che gente oltremodo 'caritatevole' abbia affrontato lo scalone e raggiunto il 1° piano, ma non per recarsi agli sportelli dei certificati.

\*\*\*

Recentemente l'Amministrazione comunale si è preoccupata di diffondere la notizia dell'investimento di circa 400.000 euro per la manutenzione di strade e marciapiedi, nonché delle seguenti strade extraurbane: Montella, 2<sup>a</sup> Sterparone, Ratino, Fortore, S. Severo-Rignano Garganico-Zona Casone e Schiavetta.

Nel leggere 'Ratino', ho drizzato le antenne: non è che gli andiamo pure a sistemare la strada, a quelli della centrale termoelettrica in contrada Ratino?

Ho voluto assumere un po' di notizie e mi è parso di capire che c'è stata un po' di maretta nella scelta delle strade da sistemare, fra i favorevoli alla inclusione della strada Ratino ed i dissenzienti. I primi anteponevano, ad ogni altra ragione, l'effetto positivo della sistemazione della strada sui

fondi rustici da essa serviti, mentre i secondi avrebbero preferito penalizzare i proprietari dei fondi, anziché favorire l'accesso alla contrada Ratino.

Sembra che sia stato determinante l'appoggio dato ai primi dal Sindaco, il quale, più che pensare ai proprietari dei fondi, mirava all'attuazione di un suo piano segreto: la sistemazione della strada gli avrebbe consentito di ripetere - con maggiore tempestività, ma anche con sconcertante sorpresa per la controparte - la trasferta in roulotte verso la contrada, nel caso di altre future contestazioni contro le iniziative della ditta interessata alla centrale. Visto che, per come stanno andando le cose, ci sarà ancora bisogno di nuovi 'blitz' in roulotte, e di successive ritirate, in buon ordine.

\*\*\*

Appena dopo mezzogiorno di qualche giorno fa, in negozio a comprare la frutta, ho sentito dei 'colpi in aria' ed ho pensato ad un omaggio tardivo a qualche santo; ché, di solito, gli spari cominciano la mattina presto. Ma, secondo il fruttivendolo, si trattava di una festa di nozze, che gli sposi avevano voluto partecipare a tutti, esponendo per le strade i soliti manifestini e, a cerimonia conclusa, dando la stura ai fuochi di artificio.

Vedrai, mi sono detto, che, fra poco, andranno a pranzo in uno dei ristoranti più 'in' del circondario e vi si tratteranno fino a notte inoltrata, in compagnia di non meno di trecento invitati: amici, amici degli amici e parenti stretti e lontani degli sposi, tutti rigorosamente pareggiati di numero - centocinquanta da parte tua e centocinquanta da parte mia - giacché la relativa spesa sarà divisa a metà fra le rispettive famiglie.

Speriamo, ho soggiunto, che tanta chiassosa ammuina e la barca di soldi spesi servano a cementare meglio il rapporto di coppia e ad evitare che fra tre o quattro mesi si separino, con una nuova sceneggiata davanti al giudice, a botta di carta bollata e di reciproche ingiurie. Ma se, come gli auguro, la loro unione dovesse durare, sono certo che la stessa ammuina si ripeterà, con platealità e sfarzo oramai crescenti, in occasione della nascita, della prima comunione, della cresima e delle nozze dei figli. Nessuna preoccupazione per i soldi, perché oggi, anche qualche istituto bancario sembra disposto a dare una mano; nella sua sede giganteggia la foto di una gioiosa cerimonia di nozze con la scritta: "Per aiutarti ad affrontare meglio le spese importanti. Da 2.500 a 30.000 euro da usare come vuoi, anche per il tuo matrimonio".

L'ho letto, l'avviso, e ci

riflettevo su, con una punta di amarezza: i miei nonni, con diciassette figli a carico, avrebbero dovuto - per affrontare le odierne ammuine dei diciassette sposalizi - impegnarsi per ben 17x30.000 = 510.000 euro (un miliardo del vecchio conio!).

[Non spaventi il numero dei diciassette figli, che, all'epoca, era una realtà non molto rara. Una comare di mia zia era solita lagnarsi del suo enorme carico familiare e, a chi le chiedeva quanti figli avesse, rispondeva: "Dodici. Veramente ne erano sedici, ma mi ha aiutata la morte" (sic!)]

\*\*\*

Si comincia a parlare di 'parco eolico', che, secondo i nostri maggiori, dovrebbe favorire "lo sviluppo locale dei settori agroindustriale, del legno, manifatturiero e dei servizi" ed anche "l'insediamento di attività produttive e il finanziamento della ricerca universitaria applicata". Sembra un programma allettante, anche se appaiono troppo ottimistiche e confuse le dichiarazioni di tutti coloro che si sono affrettati a manifestare il loro entusiasmo. E' fuori dubbio che l'eolico è una fonte di energia pulita, alla quale, proprio per questa preminente ragione, stanno facendo massivo ricorso i paesi nord-europei, senza eccessivi scrupoli per gli impatti ambientali. Per fermarci alla nostra zona, su questa scia si sono mossi e si stanno tuttora muovendo numerosi Comuni del sub-appennino, ma anche qualcuno in pianura, più vicino a noi (le pale sono ben visibili dall'autostrada, nel tratto Lesina-Poggio Imperiale). Non è la stessa cosa per Lucera, i cui cittadini ed ambientalisti stanno intavolando contro l'annuncio parco eolico.

Tornando a noi sanseveresi, è opportuno chiarire i fatti, sulla base delle esperienze acquisite.

La realizzazione e la gestione di parchi eolici si stanno rivelando dei grossi affari per le ditte interessate e, in misura estremamente ridotta, per i Comuni concedenti. L'energia elettrica prodotta da un impianto viene immessa direttamente nella rete dell'Enel, che la paga alla ditta concessionaria. Quest'ultima assume verso il Comune i seguenti impegni: a) pagamento, una tantum, di una determinata somma per ogni MW di energia prodotta; b) pagamento di un determinato canone annuale, in percentuale dell'energia prodotta nell'anno; c) pagamento di un determinato importo annuo fisso per ogni MW impiantato; d) rilascio di fidejussione a garanzia degli obblighi assunti. Pertanto, alla luce di queste precisazioni, le dichiarazioni fatte dai responsabili

dovranno essere opportunamente ridimensionate.

Volendo stare con i piedi per terra, non v'è dubbio che la realizzazione di un parco eolico porterebbe nelle casse comunali nuovi introiti, che consentirebbero il finanziamento delle ricerche e favorirebbero, con opportuni incentivi, il potenziamento delle attività produttive esistenti e l'insediamento di altre. Ma, oltre a ciò - che non sarebbe poco - non è lecito sbizzarrirsi con la fantasia.

Io, però, se parco eolico dev'esserci, farei in modo di piantare le prime pale in contrada Ratino, si da frustrare definitivamente le speranze della ditta interessata alla centrale a gas. Così, quel sito, anziché destinato all'inquinamento, diventerebbe un'oasi di aria pura, per giunta rinfrescata dalla lenta azione delle pale. Che bello! L'ASL potrebbe mandarci la gente affetta da depressione, per rigenerarsi i polmoni e ritemperarsi il corpo e lo spirito.

A una cura rivitalizzante di tal genere aveva pensato un mio amico, il quale, vedendo il suo pappagallo Pepè fortemente depresso a causa della solitudine, ha voluto portarlo in campagna, nella masseria di un conoscente, perché si giovasse del cambiamento di aria e soggiornasse nel pollaio, in compagnia di un gallo e di una ventina di galline. Sennonché, alle prime luci del mattino seguente, il gallo, dopo aver annunciato l'alba con un possente 'chicchirichi', si è piazzato davanti alla porticina e ha dato inizio al solito rituale, sottomettendo, una dopo l'altra, le galline, mano a mano che gli passavano davanti per uscire. Finita la trafila, il gallo ha puntato gli occhi su Pepè e, scuotendo energicamente la cresta, lo ha invitato ad 'accomodarsi'. Solo dopo ripetuti 'inviti', l'atterrito Pepè, con uno scatto di ribellione, ha avuto il coraggio di gridargli in faccia: "Compare gallo, bada bene che io qua sono venuto per cambiare aria!".

Gesto di stizza da parte del gallo, il quale, sdegnato, si è precipitato fuori, lasciando Pepè 'indenno'.

### ANNAMARIA

Ti chiamo dolcezza perché sei dolce.  
Ti chiamo gaiezza perché sei gaia.  
Ti chiamo sole perché sei vita.  
Ti chiamo sorriso perché sei gioia.  
Ti chiamo segreto perché sei una dolce parola di un sentimento sperduto nell'immensità del cuore.

Leo

## NEVI SUL MEDITERRANEO



Serata rimarchevole nello show room della Concessionaria Renault Pazienda di Via Foggia Km. 1,800, Zona Industriale - San Severo. Alla presenza di un numero

so pubblico, il giornalista e scialpinista Franco Gionco ha presentato con l'ausilio di diapositive, filmati e musiche d'atmosfera la sua inedita e originale avventura geografi-

co-sportiva attraverso 3 continenti, 10.000 anni storia e 25.000 km di scoperte ed avventure vissute in compagnia della Renault Espace.

Gionco è riuscito a calamitare l'attenzione dei convenuti, dando vita a un racconto avvincente e ricco di avventure. La serata si è svolta in un clima simpatico, in cui il giornalista è stato felice di soddisfare le numerose curiosità del pubblico.

A conclusione della serata i titolari della Concessionaria Renault hanno ringraziato il gradito ospite d'eccezione e hanno salutato il folto pubblico presente.

### ...E POI VIENE L'EPIFANIA



### E TUTTE LE SCORIE PORTA VIA

#### Fondazione Nuove proposte culturali

### MEDAGLIA D'ORO A GIUSEPPE CATALANO

Giuseppe Catalano (*Pinuccio per gli amici*) continua ad onorare il suo impegno professionale, la sua famiglia e la sua città. Recentemente, il Presidente della Fondazione Nuove Proposte Elio Michele Greco, ha conferito, con l'Alto Patronato del Presidente del-

la Repubblica, la **Medaglia d'oro** al nostro concittadino per l'impegno professionale ed accademico profuso nel delicato ed esaltante lavoro. A Pinuccio la città di San Severo esprime il suo "grazie" augurandogli traguardi sempre più luminosi.

#### Riceviamo e pubblichiamo

### LETTERA DI PROTESTA

Siamo alcuni cittadini residenti nel quartiere periferico della Città denominato "Città Giardino" (*angolo via G. Almirante e viale P. Matteo da Agnone*) e vogliamo segnalare all'opinione pubblica lo stato di degrado in cui siamo soggetti a vivere quotidianamente.

Non è la prima volta che la nostra problematica è stata segnalata alla stampa locale.

Ormai tutti i giorni assistiamo ad episodi poco piacevoli: dinanzi alle nostre abitazioni ignoti gettano sacchetti di spazzatura; inoltre cani in libertà spadroneggiano per il quartiere facendo puntualmente i loro "bisogni" dinanzi alle nostre abitazioni. C'è di più: poiché non esiste ancora l'asfalto, ma la terra vergine, è facile rinvenire

nei pressi delle nostre case, siringhe usate dai tossicodipendenti. Tutto ciò è molto pericoloso per i bambini che possono incappare in qualche siringa infetta. Ormai siamo stufo di convivere in questo stato di degrado; desideriamo che l'Amministrazione Comunale si dia una mossa e ci tenga in considerazione.

Noi non siamo cittadini di serie D!

I residenti del Quartiere

#### Curiosità

### 1906 - 2006 LA GALLERIA DEL SEMPIONE

S. Del Carretto

Ha 100 anni la galleria del Sempione lunga 19.755 metri. E nel corso di un secolo ha visto tra le sue viscere milioni di passeggeri, compresi quelli del mitico Orient Express che collegava Parigi ad Istanbul e che ospitava i milionari di allora tra velluti e cristalli, argenterie e finisisme porcellane.

#### Isernia

### INTITOLATA UNA VIA A PONZIO PILATO

Ora abbiamo anche una via intitolata nientedimeno che a Ponzio Pilato, che si lavò le mani di fronte alla condanna di Gesù.

Il governatore della Giudea, secondo gli storici del luogo, sarebbe nato proprio ad Isernia, capoluogo del Molise. La toponomastica di Isernia ha dovuto assegnare un nome a ben 182 strade e piazze, finora senza intitolazione. E ci è "scappato" anche il nome di Ponzio Pilato.

#### Riscaldamento LE TASSE SUL GAS

Signor direttore, mi domando spesso (senza trovare una risposta) perché noi in Italia dobbiamo pagare, oltre al costo del gas per riscaldamento, anche soprattasse e su tutto questo l'Iva al 20%? Che succede in Europa? Dormono anche lì? Possibile che l'Unione Europea non intervenga?

Giuseppe Argentini



## FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917

**Vision Project**  
IMMAGINE & COMUNICAZIONE

Viale 2 Giugno, 11 > SAN SEVERO (FG)  
Tel. e Fax 0882.334992 > Cell. 347.4421928

CI SONO COSE CHE SI LASCIANO GUARDARE...

**PRATO CARBURANTI**

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



## Parliamone Insieme

Mons. Mario Cota

### NATALE: DONO INATTESO

"Ecco faccio una cosa nuova: proprio ora germoglio; non ve ne accorgete?"  
(Is. 43, 19)

Rev.mo Mons. Cota, Alle volte ci domandiamo: Che cos'è Natale, per i cristiani e per l'umanità intera, una festa del consumismo? Eppure facciamo fatica ad accorgerci del significato religioso del natale, del dono inatteso che Dio Padre ci offre? Perché abbiamo dimenticato la novità assoluta del dono sorprendente che il natale sottende? Vorrei che Lei ci spiegasse perché abbiamo difficoltà a comprendere il vero significato del natale nella nostra società opulenta? Grazie.

Maria, Giorgio, Anselmo, Michele, classe II D.

Cari ragazzi, Rispondo volentieri alla vostra domanda. Se 'perdessimo' o meglio, spendessimo un po' del nostro tempo nella lettura e nell'ascolto della Scrittura, ci troveremo a chiederci come mai, nonostante i grandi prodigi che Dio compie per il suo popolo, questo non sa fidarsi e grida contro il Signore e addirittura va a cercare altre garanzie di sicurezza presso gli idoli del consumismo?

C'è una tradizione legata al Natale: scambiarsi regali. Il Natale e la successiva Epifania sono per antonomasia le feste dei doni. Sarebbe questo il nostro modo di inserirci nella dinamica del dono con cui Dio esprime e offre alla nostra vita il suo amore eterno. Ma forse è proprio il linguaggio del dono che abbiamo difficoltà a comprendere: doni che non parlano, non dicono l'amore, la gratuità che fa scaturire la gioia fresca e rigenerante della gratuità.

E' con i poveri, che non si accontentano di regali lucicanti di limitata garanzia, Dio condivide la sua gioia di fare cose nuove, di offrire l'unica novità: un nuovo messaggio, non un superuomo che risolve i problemi quotidiani, non un taumaturgo che garantisce la salute, non un contestatore che cambi le regole, non un giudice che punisca e ricompensi... Dio dona. Se stesso, pienamente, per sempre. Aveva tentato per secoli, di aprire i desideri umani a tali orizzonti, ma... noi attendiamo sempre troppo poco, ci accontentiamo del denaro, della salute, del potere, di evitare problemi e fatiche... Dio dona sorprendentemente. Se stesso, perché è Amore. E solo i poveri sanno riceverlo. E gioire di questo dono inatteso.

Ecco il rimedio per comprendere il significato del Natale: scoprire la nostra naturale povertà e restare pieni di timoroso stupore e di commos-

sa gioia davanti al Bambino, *Dono del Padre; perché da Dio attendiamo non scontate risposte alle nostre stucchevoli domande, ma domande sorprendenti, che rivelino la stima inaudita che Egli ha di noi. Stima e amore che inducono Dio a consegnarci suo Figlio, l'Amato. Ogni dono vero suscita responsabilità. In questo bambino, suo Figlio, Dio pone a noi grandi domande. Beati noi se, in questo Bambino, troveremo l'Amore capace di cercare risposte generose all'Amore di Dio e al bisogno di amore dell'umanità. Risposte di servizio e di solidarietà, di giustizia e di perdono, di conciliazione e di pace: di*

speranza. *Beati noi se sorprenderemo Dio con la nostra accoglienza, come Maria. E con la nostra continua fede attesa, gridando con lo Spirito, fino all'ultimo giorno: "VIENI, SIGNORE GESU'!"* *Volete santificare il Natale e comprenderne l'intimo significato? Bene, fate che la vostra vita sia un continuo atto di amore, ricordando che "l'amore vero incomincia quando non ci si aspetta niente in cambio", come spesso ripeteva A. de Saint-Exupéry.*

BUON NATALE

Don Mario

### CONFERENZA DELL'AMMI

relatori i professori Pilotto, Bellomo e Cipriani

Nella Sala Conferenze del Convento Cappuccini di San Severo si è svolta un'interessante Conferenza, organizzata dall'Associazione Mogli Medici Italiani, Sede di San Severo.

Dopo il saluto della Presidente, Prof.ssa Amalia Niro Antonacci, sono intervenuti i seguenti relatori: professor Alberto Pilotto, professor

Antonello Bellomo, professor Vincenzo Cipriani. Tema della Conferenza è stato: "Dottore, dove ho messo la mia memoria? Non ricordo...".

Moderatore è stato il dottor Giovanni Battista D'Errico. Il saluto finale è stato della Professoressa Francesca Leva Caterino, Vice Presidente Nazionale AMMI.

### WALTER SCUDERO & COMPANY

in una retrospettiva di 15 anni di teatro



Non si smentisce né si arresta l'estro e la fantasia (supportata da solide basi di formazione umanistica) di Walter Scudero, il medico letterato che soffre e gioisce, che piange e ride con Ibsen e Pirandello, con Goldoni e De Filippo, con Williams e Shakespeare e Dostoevskij, per arrivare fino ai giorni nostri con Giuseppe Berto e Alessandro Baricco in un mix di performances che hanno visto sul palco del "Teatro Rossi" di Torremaggiore, lo scorso 3 dicembre, i giovani interpreti (Marilyn Piccolantonio, Lucia Biasco, Luigi Minischetti, Alessio Faienza, Roberto Calvo, Marina Pisante) del Cenacolo d'Arte "T. Leccisotti", nato

nel lontano 1991 sotto la regia dello stesso Scudero. Richiamando infatti alla memoria le rappresentazioni di ben 15 anni di esperienza teatrale, egli ha voluto riproporci alcuni brani scelti tratti dalle stesche. E in platea, questa volta, una divertente novità che sicuramente è giunta gradita al vasto pubblico per la vivacità ed il perfetto uso del vernacolo: la presenza di due disturbatori dalla colorita parlata e di una "distinta signora" che invece usa la lingua nazionale. Si tratta di Felice Ametta, Federica Ammollo e Linda Terenzi, che hanno ben assolto il loro compito, così come la presentatrice Maria Teresa Diomedes.

Silvana Del Carretto

### UN ABBONAMENTO AL CORRIERE

Per vedere più lontano

Versamento sul c.c.p. N° 1375711  
Italia 20,00 Euro - Estero 50,00 Euro

## BUONA ZUPPETTA A TUTTI

Pane fatto in casa, segnato dal fuoco, bagnato e consumato.

Era così, la prima "zuppetta"?

Era davvero un piatto povero, servito a Natale, per ricordare a tutti il Bambino Gesù nato in una stalla?

Il nostro Giuliano Giuliani sembra esserne certo.

Ha scritto i versi, che pubblichiamo, con i quali la famiglia del Corriere di San Severo augura a tutti buone feste.

### PANE

Giuliano Giuliani

Calde mani premurose di mamme sveglie all'alba chiamate ad impastare pane che aveva odore di festa Natale che riuniva famiglie intorno al desco e pane segnato dal fuoco poi bagnato e consumato a rimembrare che era nato povero

il padrone del creato  
Nuovo pane tostato  
dirà a San Severo  
che Natale è ritornato  
Altra fiamma richiamerà  
famiglie  
avrà sapore antico la vigilia  
se il pane passerà di padre  
in figlio.

### Crediti di imposta LA RESTITUZIONE

Caro direttore, al ministro Padoa Schioppa, vorrei dire, tramite il suo "Corriere", (gli invierò una copia): la destinazione più giusta del maggior gettito fiscale è la restituzione ai cittadini dei crediti di imposta già riconosciuti validi e rinvii da anni per "mancanza di fondi".

Eccoli i fondi, signor ministro, ed ecco la più logica e corretta destinazione a saldo di una vera ingiustizia fiscale.

avv. Nando Orefice

### Riforme PROVINCE DA ELIMINARE

Signor direttore, si parla tanto di riforme: se l'attuale governo, guidato dal prof. Prodi, vuole dare un segnale forte alla nazione, perché non prende in considerazione il progetto di legge di ridurre i parlamentari da 1000 a 600, di limitare a 40 i componenti del governo e sopprimere molte province esistenti?

Questa riforma comporterebbe un risparmio annuo di circa due miliardi e seicento di euro all'anno.

prof. Eugenio Villa

### Convegno Ecclesiale

## LA CHIESA DIOCESANA SUL... DOPO VERONA (2)

il racconto di Franco Lozupone



Primi passi pastorali del Vescovo di San Severo, Monsignor Lucio Angelo M. Renna, all'insegna della continuità.

Dopo la partecipazione al Convegno ecclesiale di Verona la Chiesa diocesana si interroga sul proprio cammino in un'Assemblea sul tema: "Lavori in corso, dopo il cantiere del Convegno di Verona" che ha avuto luogo sabato 25 novembre u.s. presso la Sala Conferenze "Madonna della Divina Provvidenza".

"Il grande evento ecclesiale di Verona - ha affermato monsignor Renna - ci ha stimolati a rivolgere lo sguardo a Cristo Risorto, nostra speranza, per trovare in lui il desiderio e la forza della conversione". Calandosi in questa realtà ecclesiale il Vescovo ha ricordato che "... ogni comunità parrocchiale deve sentirsi chiamata a dialogare di fronte alle relazioni quotidiane alle domande sull'inizio e termine della vita, sulla qualità del rapporto sociale, sull'educazione, sulla trasmissione dei valori della cittadinanza, sulla legalità e sulla sollecitudine verso i bisognosi per rispondere ad una rinnovata figura antropologica sotto il segno della speranza che fa di ogni credente una pietra viva della Chiesa cattolica".

Il programma dell'Assemblea diocesana si articolerà nella relazione introduttiva del Vescovo e negli interventi dei delegati: Angela Marino (Affettività); Michele Marino (Fragilità); P. Luciano Lotti (Lavoro e Festa); Francesco Lozupone (Cittadinanza); don Quirino Faienza (Tra-

### Consumi natalizi

## PIU' SPESE, MENO BENI

Caro direttore, nel giro di poche ore sono state diffuse due notizie contraddittorie sui consumi degli italiani nel periodo natalizio. Prima si è detto che ancora una volta gli italiani saranno un po' risparmiatori rispetto al passato. Trascorse solo poche ore è arrivato il contrordine della "Confesercenti" secondo cui i consumi aumenteranno del 4 per cento. Forse però sono vere tutte e due le notizie: infatti il dato della Confesercenti non è relativo a un maggior numero di beni che saranno venduti, ma all'incremento del fatturato ottenuti aumentando i prezzi.

Insomma, caro direttore, spenderemo di più e compreremo di meno.

dottor Natalino Fasano

dizione e trasmissione della Fede).

Si tratta di una iniziativa che segna la traiettoria pastorale di monsignor Renna finalizzata alla continuità con il cammino sia della Chiesa Italiana che di quello tracciato dal predecessore, monsignor Michele Seccia.

### Finanziaria

## I PROVVEDIMENTI

Alla luce dei provvedimenti inseriti nella Finanziaria, non si riesce a capire quali sono quelli che faranno piangere i ricchi. Si è certi, però, che di provvedimenti ve ne sono tanti che faranno piangere i poveri!



CONTI PUBBLICI E SVILUPPO  
Serve una finanziaria cos'?

C'è una domanda di innovazione del welfare e del sistema produttivo che non può essere disattesa e richiede una revisione delle priorità da porre a fondamento dell'intervento pubblico

## TASSE, TROPPO TASSE e gli evasori se la ridono



Quella che il governo definisce manovra finanziaria per la gente è una stangata. Che sembra un castigo, una punizione: siete stati cattivi e adesso pagate. La metà di voi ha votato per la destra e adesso aprite il portafogli e pagate.

L'abbiamo scritto anche altre volte e lo ripetiamo: l'Italia è una nazione di santi, di navigatori, di poeti e soprattutto di evasori fiscali. E le famiglie oneste non sanno più a quale santo recitare una supplica.

L'Antica Cantina®  
dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94

Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076

71016 SAN SEVERO (FG)

ESCLUSIVISTA

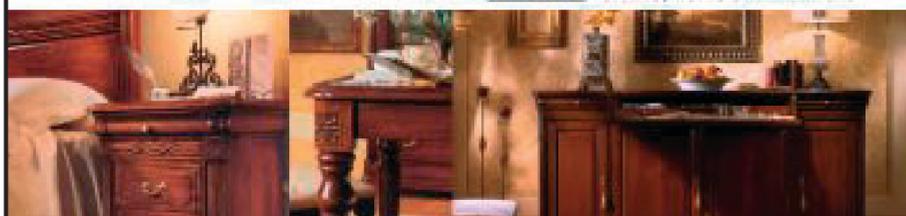
SCAVOLINI

CIACCI



MAZZOLI  
MERCANTINI  
GIORNO, NOTTE E ANNIATE

ARREDAMENTI CIPRIANI  
SNC  
di CIPRIANI ANTONIO E RAFFAELE



ACCADEMIA  
DEL MOBILE

SAN SEVERO  
Via Giotto, 9  
Tel. 0882.376444  
Fax 0882.333273  
www.arredamenticipriani.it

www.arredamenticipriani.it

# HO FATTO UN SOGNO

Claudio Persiano



Caro direttore, fino ad oggi ero scettico sul fenomeno della "telepatia", ma devo ricredermi dopo aver letto

l'articolo in prima pagina del tuo giornale a proposito dell'ingiustificato aumento del prezzo del pane.

Proprio la notte scorsa ho fatto un sogno.

Devi sapere che la Fnp-Cisl di San Severo ha circa 1.400 iscritti dei quali più del 50% vive con una pensione al di sotto di 500,00 euro e proprio uno di questi iscritti (nel sogno) mi rimproverava di non fare abbastanza per la gente che ha bisogno perché a lui, oltre 40 centesimi in più per un chilo di pane fanno male.

Gli rispondeva che era ingiusto condannare il *Sindacato pensionati* perché già dal mese di settembre il *Consiglio Direttivo di Lega*, aveva stilato un odg inviato al Presidente del Consiglio, al Prefetto della provincia, al Presidente della Regione Puglia, al Presidente della Provincia, al Sindaco di San Severo, alle Televisioni provinciali e locali, agli Organi di stampa locali.

Purtroppo, dicevo al mio iscritto, se poi la stampa non ha fatto menzione, se le televisioni non ne hanno parlato, se il Sindaco e tutte le altre Istituzioni hanno ritenuto uno "scherzo" l'odg., non è colpa del Sindaco.

Non solo, continuavo io, successivamente su mia iniziativa, ci riunivamo come segreteria: FnpCisl, Spi-Cgil e Uil di San Severo.

Una prima volta il 13-10-06 e successivamente 25-10-1006; in questa data, dicevo all'amico pensionato, la decisione unitaria fu inviata al Sindaco e consegnata al suo Vice con prot. n. 17982 del 26.10.06 nella quale si chiedeva un incontro urgente per ricercare una soluzione al problema che ci assilla sia come pensionati che come cittadini: *stiamo ancora aspettando. Forse i panificatori sono più importanti dei pensionati!*

Il pensionato di rimando: ci avevate detto di cacciare

Berlusconi perché se ne infischia dei pensionati e della povera gente e ci ritroviamo con Governi, nazionali e locali, peggiori?

Ma no, rispondeva io, non è così; bisogna avere pazienza, vedrai che alla fine qualcosa si farà.

Ed ecco che le mie previsioni si sono avverate.

Infatti, pur avendo ignorato (il Sindaco e gli altri destinatari delle nostre note) l'azione del Sindacato, ci ha pensato la *Federconsumatori* che, con la collaborazione dell'*Adoc* e dell'*Adiconsum*, sono riusciti ad ottenere dal Prefetto il "via alle procedure per richiedere l'intervento dell'Autorità".

Ovviamente il Sindaco, preso nota di tale risultato, assicurerà i suoi iscritti che certamente fra due o tre anni il problema sarà risolto.

Ecco perché parlavo all'inizio di "telepatia", perché mentre litigavo in sogno con un mio iscritto, dopo qualche giorno il tuo giornale pubblicava la "grande conquista delle As-

soziazioni dei consumatori."

E i pensionati, unitamente ai cittadini meno abbienti, continueranno a pagare il pane a 1,601,70-3,00 euro il chilo, con buona pace degli Amministratori locali che hanno "le mani legate essendo libero il mercato" e liberi sono anche quelli che hanno minacciato chi voleva portare del pane da fuori San Severo a minor prezzo, così come denunciato dai rappresentanti della *Federconsumatori* e della *Confcommercio* nella riunione del 20-09-06, presieduta dal vice Sindaco con la partecipazione di varie associazioni. Da parte mia, vedrò se è possibile indire un'assemblea unitaria: Cisl, Spi, Cgil, Uilp, Uil, per informare i pensionati tutti di San Severo che ora non devono più preoccuparsi.

Ti ringrazio per l'ospitalità e Ti saluto con un arrivederci al prossimo sogno.

Federazione nazionale pensionati  
Lega comunale

## STAGIONE LIRICA 2006

"Tosca" di Giacomo Puccini, è l'opera prescelta per dar vita alla Stagione lirica 2006 del Teatro Comunale "Verdi".

Le recite del capolavoro pucciniano andranno in scena Venerdì 15 dicembre e domenica 17 dicembre alle ore 21.00.

Direttore artistico sarà ancora la prof.ssa Gabriella Orlando, che ha scelto il seguente cast di rilievo internazionale:

il soprano Susanna Branchini (Tosca), il tenore Walter Borin (Cavaradossi), il baritono Marco Di Felice (Scarpia), il baritono-basso Eugenio Leggiani (Sacrestano) e Lucio Mauti (Angelotti). La regia è affidata a Nadia Matteucci; le scene e i costumi sono di Giuseppe Grasso.

In merito alla Stagione lirica 2006, il Sindaco Santarelli e l'Assessore alla Cultura Monaco hanno dichiarato:

"Nonostante le note difficoltà create dall'impossibilità da parte del Comune di Taranto di rispettare l'accordo per gli spettacoli lirici di quest'anno, il Comune di San Severo presenterà al pubblico un cartellone ridotto a due rappresentazioni di 'Tosca' ma ricco di qualità artistica, atteso lo spessore internazionale dei cantanti scritturati. Siamo certi che il nostro competente pubblico rimarrà soddisfatto e premierà gli sforzi sostenuti dalle casse comunali con l'appoggio importante della Regione Puglia e della Banca di Puglia e Basilicata".

## LA MORTE DELLA SIGNORA MARIA SOCCORSA

A San Giovanni Rotondo, dove da tempo si era stabilita, è venuta a mancare la Signora Ma-

ria Soccora Italiana, vedova Celozzi.

Una donna sempre disponibile con tutti, cordiale, affabile, per tanti anni ha gestito l'atelier di parrucchiera, guadagnando la stima e la considerazione delle tante signore che a lei affidavano la cura delle loro capigliature.

Ricoprì per molti anni la carica di vice presidente della C.A.I. di Foggia.

La ricordano con affetto e devozione le sue allieve predilette, signore Carmela di Stefano e Loredana di Litteriis.

La redazione al completo del nostro giornale esprime vivo cordoglio e sincera partecipazione.

CORRIERE DI SAN SEVERO  
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE  
Direttore: VITO NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa  
Stampa: Arti Grafiche MALATESTA  
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricena (Fg)  
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565  
Sito: www.grafichemalatesta.it  
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

E' nata una nuova stella

## FRANCESCA



L'evento tanto atteso, puntuale, è giunto lo scorso 21 ottobre, quando i cuori di due giovani innamorati, hanno avuto la gioia di sentire i primi vagiti del frutto del loro amore: una piccola stella che si chiamerà Francesca.

E' una bimba bellissima, dagli occhi splendidi che già sorride ai felici genitori, dottor Giuseppe Laurino e dottoressa Anna Maria Lombardi, promettendo amore, amore, amore...

Alla gioia dei genitori si unisce anche quella dei fortunati nonni, l'amico carissimo Dino Laurino, signori Giovanni e Giovanna Lombardi, e degli amici e parenti tutti.

La redazione al completo del nostro giornale augura alla piccola Francesca un avvenire di gioia e felicità e si congratula con i genitori per tanto lieto evento che contribuirà a rafforzare il loro amore e guardare con fede e speranza al futuro della famiglia che, di certo, raggiungerà luminosi traguardi.

## MANOVRA FISCALE



## L'INNER WHEEL PER IL MALAWI

Donata Contò Orsi



Lo scorso 26 novembre, nei locali dello "Sporting Club" della nostra città,

L'Inner Wheel, guidata dalla sua presidente professoressa Maria Sacco Scarale, ha organizzato un torneo di buracco, il cui ricavato è stato devoluto al Malawi, uno dei Paesi più poveri del mondo.

L'iniziativa è stata suggerita dalla dottoressa Lidia Praticchizzo, nostra concittadina e autorevole membro dell'associazione "Amici del Malawi".

La dottoressa Praticchizzo lavora in quel Paese da oltre cinque anni, gratuitamente, dedicando il suo tempo libero a questo nobile volontariato.

La percentuale di bimbi orfani in quel Paese è altissima: ci si ammala facilmente e si muore di malaria.

Già si raccolgono i primi risultati: a breve sarà inaugurato un Ospedale rurale, dove verranno curati e assistiti i bimbi contagiati nelle diverse forme di malattie intestinali.

E' stato chiesto, dalle autorità del luogo, un aiuto, un contributo, una solidarietà e l'Inner, come sempre e come è nelle sue tradizioni, ha risposto con entusiasmo e generosità invitando tutti gli appassionati del gioco del buracco a partecipare concretamente. La risposta non si è fatta at-

tendere: le innerine hanno raccolto una congrua somma che è stata già trasmessa all'opera benefica.

Alla dottoressa Praticchizzo sono state espresse le congratulazioni di tutti i Soci del Club, per aver dimostrato, ancora una volta, la sua grande sensibilità verso un'umanità sofferente.

Presepi

## ADDIO STATUINE



Caro direttore, al di là dei moralismi o delle scelte di mercato, penso che le statuine del presepe non siano più in vendita perché in realtà sono brutte, asettiche, senza vita. Insomma un sacro caricaturale. I clienti si sono finalmente svegliati.

Ferdinando Amulio

## IL PANETTONE

### A TELEFONO CON GIULIANO GIULIANI



E' Natale, Direttore, tanti auguri e tagliamo corto .....

Grazie, Buon Natale anche a te e, se credi, possiamo anche chiudere qui.

Adesso non esageriamo, auguri e basta non significa niente, è pura forma di cortesia.....

Preferiresti, forse, che io fossi scortese con te ?

No, semplicemente che tu, per la gioia mia e dei nostri lettori, specificassi cosa mi auguri. Potresti pure augurarmi un Natale senza "zuppetta" .....

Ecco, sì, un Natale senza "zuppetta" e senza panettone ! Ti ho fregato, perché io preferisco la "zuppa reale" con il "pan di spagna" fatto da mia moglie. Quanto al panettone, devo averne ancora qualcuno di scorta. Sai, sono stato sindaco, allora i panettoni si sprecavano ..... tu, piuttosto, come te la cavi ?

Con i panettoni ?

Con i panettoni, con i panettoni, .....

Malissimo, questa mia maledetta professione mi procura non poche inimicizie ..... sai, è il prezzo che bisogna pagare se si vuole raccontare la verità .....

A proposito di verità, ti ricordi quando non pubblicasti la notizia della mia elezione a consigliere provinciale ?

Certo che lo ricordo. Tu, piuttosto, rammenti il motivo? In questo momento, no.....

Bugiardo. Scrivesti male del mio "Corriere", motivo per il quale ti ho semplicemente ignorato.

Se ti comporti così con tutti quelli che ti attaccano, alla fine qualche panettone riesci a portarlo a casa .....

Caro ex tutto, non di solo pane, anzi panettone, vive l'uomo. Dimmi, a questo punto, quanti ne ricevevi ai tempi d'oro ?

Noi due finiremo col litigare. Possibile che, secondo te, i tempi d'oro sono quelli durante i quali si ricevono panettoni in gran numero ? Quando sono stato sindaco, credimi, ho avuto la capacità di separare chi stimava l'uomo da chi si preoccupava di incensare la carica .....

Ora proprio non ti capisco .....

Spero di riuscire a farmi capire da tutti. Hai sentito, nell'ultimo periodo, qualcuno parlare male dell'ex sindaco ?

Certo che si !

Bene, anzi male. Vedi, molti di quelli che parlano male del sottoscritto, hanno tentato, con panettoni pieni di tutte le creme di questo mondo, di ottenere qualcosa in più rispetto al lecito e al consentito.

Tutti non credo. E poi il panettone è pieno di canditi ed uva passa. La crema non c'entra.

Il panettone che si regala al sindaco ha sempre qualcosa in più rispetto a quello che si dona ai comuni mortali. Scherzi a parte, ma almeno il novanta per cento della gente arrabbiata contro l'ex sindaco Giuliani lo è perché ha perso il panettone .....

Vuol dire che tu prendevi senza dare niente in cambio ?

Non è proprio come tu dici. Chi ha vissuto e vive accanto a me, sa che fine faceva a casa mia non il superfluo ma, spesso, anche il necessario. Potrei chiamare a testimoniare centinaia di persone. Ma certe cose si fanno e non si dicono.

Ora ho capito, Robin Hood.....

No, quello toglieva ai ricchi per dare ai poveri. Io non ho mai tolto e neppure chiesto niente a nessuno, almeno fino a prova contraria.

Con te arriviamo subito ai verbi difettivi.

Caro il mio direttore, con te io non ho nessuna difficoltà a parlare anche di queste cose, come vedi. Sul mio casellario giudiziale c'è scritto ancora NULLA, proprio come sul tuo.

Se non avessi questa certezza, non ti telefonerei, puntualmente, ogni quindici giorni.

Adesso non farmi commuovere, altrimenti il clima natalizio, le luci, tutto il resto .... arriviamo alle lacrime .....

Dimmi le verità, ti mancano i panettoni ?

Quante volte ti devo ricordare che sono un conservatore, un nostalgico, un .....

Un camerata ? Dai, confessa, o hai paura di Fini ?

Che c'entra adesso Fini ? Io ho nostalgia delle "nevole" di una volta. A casa hanno notevolmente ridotto sia il formato che il numero.

Buon Natale, camerata.

Anche a te e a tutti i lettori del "Corriere"

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



### VENERATI MAESTRI

I nostri tempi non sono né facili né facilmente decifrabili. Ancora meno facile è oggi rivestire un ruolo apprezzato e dignitoso. Per questo, sono da guardare con rispetto e direi quasi con vivo apprezzamento quanti si sforzano di renderci più chiaro il tempo che viviamo e più familiari i personaggi che ci vivono. Un grazie dobbiamo quindi anche a Edmondo Berselli, che ha scritto "Venerati maestri. Operetta immorale sugli intelligenti d'Italia" (Mondadori, 2006).

Questo libro non è né un saggio né un romanzo: in un certo senso, è il primo libro comico sulla cultura italiana.

Ma potrebbe anche essere un manuale di conversazione per fare figurine o figuracce in società, parlando in allegria di tutti. Un esercizio critico per scoprire che cosa hanno in comune il musicista esoterico Franco Battiato e l'editore gnostico Roberto Calasso. Oppure un sorta di cabaret ai danni di personaggi molto simili a Roberto Benigni, Nanni Moretti, Alberto Arbasino, Alessandro Baricco, Paolo Mieli, Giuliano Ferrara, e di molti altri protagonisti, comprimari e caratteristi che affollano l'intellettualità italiana.

Da oltre 60 anni

**GIULIANI** snc  
IL FUTURO DELLA  
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI  
●ENOTECA  
●OLTRE 60 MARCHE DI  
ACQUE MINERALI

la qualità  
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205  
San Severo

BAG & CO.  
borse e accessori  
IL PRESENTE VALE COME BUONO SCONTO DEL 15%  
vico Principato, 13 (nei pressi di P.zza Inconorazione) San Severo  
Tel./Fax: 0882.22.74.87 - Cell. 320.6566535

**Il libro**

# IL MESTIERE DEL GIORNALISTA

Cristiana Desiderio

Possiamo davvero fidarci della veridicità delle notizie che ci arrivano dal mondo dell'informazione? Che peso hanno la spettacolarizzazione e lo scoop nel linguaggio dell'informatore? Insomma, le notizie sui giornali vanno sempre prese "con le pinze"? Queste e altre tematiche sono state affrontate nel volume *Giornalismo. Teoria e pratica*, pubblicato dalla Las (editrice dell'Università Salsitana).

Nato come strumento di approfondimento per gli studenti di Scienze della comunicazione, il libro contiene indicazioni e giudizi sul mondo del giornalismo e sul modo di esercitare questa professione in Italia.

Nel mondo dell'informazione, secondo gli autori Giuseppe Costa e Angelo Paoluzi, mancano spesso preparazione e rigore, con il rischio sempre più frequente, di scivolare su forzature della notizia ed enfattizzazioni a buon mercato. Perché il giornalismo è un mestiere che si impara, sul piano delle conoscenze concrete, del contesto al quale si fa riferimento e dell'ambito etico nel quale il giornalista si deve muovere.

Un settore, ad esempio, in cui muoversi con una certa attenzione è quello dell'informazione religiosa, che rischia spesso di venire banalizzata: «La struttura e il linguaggio dell'informatore religioso», scrivono gli autori, «deve essere ancora più rigoroso, anche sul piano della semplice cronaca, di quella degli altri

lessici, se non altro per il rispetto che si deve alla verità di fede e a quanti ci credono». E la preparazione è ancora più importante nell'ambito della stampa cattolica, per sopperire alla frequente carenza di notizie e per il numero elevato di testate che, in Italia, attingono gli elementi utili dalla stessa fonte

(70 quotidiani, 250 periodici, 8500 pubblicazioni di vario genere).

Il volume, inoltre, ripercorrendo la storia e lo sviluppo dell'informazione, descrive le diverse modalità di comunicazione (scritta, parlata, iconizzata), i settori nei quali si sviluppa e come la notizia nasce, si trasmette, si esprime.

## TRE PAROLE

Delio Irmici

**Trasparenza:**  
parola breve e diafana come il volto della luna.

**Innocenza:**  
bene perduto e pur sempre rimpianto nella corsa dei secoli.

**Iridescenza:**  
vergine riverbero di colori, specchio del sole.

**Tre parole:**  
viatico di speranza, piccolo lume nella notte fonda.

## PREISTORIA PROTOSTORIA E STORIA DELLA DAUNIA

### CELEBRATA LA 27° EDIZIONE

Silvana Del Carretto



I Convegni di studio sulla Preistoria Protostoria e Storia della Daunia organizzati dalla sede di Archeoclub di San Severo risalgono al lontano 1979 e costituiscono uno dei più prestigiosi appuntamenti culturali in cui sono coinvolte personalità dell'alta cultura nazionale.

Essi hanno infatti una loro specificità, in quanto incentrati sullo studio del territorio della Daunia (da cui il nome), e una indubbia scientificità proprio per la costante partecipazione di studiosi e ricercatori provenienti da Università e Sovrintendenze, tutti esperti delle varie discipline e dei vari campi della storia e della preistoria.

Il Sodalizio sanseverese, ben noto anche in campo nazionale per la Sua lunga e intensa operosità (conferenze, dibattiti, escursioni, visite guidate a musei e monumenti, lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado), ha come precipua finalità quella di diffondere non solo la conoscenza del nostro territorio, ma anche l'amore per le testimonianze del passato, di cui è molto ricca la nostra terra daunia, se solo si pensa al nostro immenso patrimonio di arte, storia, documenti e reperti archeologici.

Infatti gli Atti dei precedenti 26 Convegni realizzati nell'arco di oltre un quarto di secolo (ben 35 sono i volumi pubblicati, di cui gli ultimi due sul 26° Convegno del 2005 hanno appena visto la luce) sono diffusi non solo in Italia, ma anche nelle altre nazioni d'Europa per la validità dei contributi dati da tutti gli studiosi che hanno dedicato le loro ricerche alla Daunia.

Quest'anno lo storico appun-

tamento, incentrato tutto sulla Storia (perché ad anni alterni viene trattata la Storia e l'Archeologia), si è svolto presso l'Hotel Cicoella nei giorni 25 e 26 novembre, inaugurato dal sindaco Santarelli, dall'Assessore alla Cultura Monaco, dal presidente della Provincia Stallone, dalle Autorità militari, comandanti Narducci dei Carabinieri e dal dottor Solimene della Polizia di Stato e presentato

dall'attuale Presidente del Sodalizio, Armando Gravina, che ha curato la gran parte dei volumi degli Atti già pubblicati. Numerosi i relatori di chiara fama, tra cui basta citare i professori Maria Stella Calò, Mariella Basile, Pasquale Corsi, Giuseppe Poli, Gaetano Mongelli dell'Università di Bari, che sono i "veterani" del Convegno dell'Archeoclub di San Severo.

## LA DAUNIA

Per il lettore che ha chiesto delucidazioni sul territorio che appartiene alla Daunia, si riporta qui di seguito, un passo tratto dal libro di racconti *Antiche storie della terra daunia* di Silvana Del Carretto, pubblicato nel 2002 e adottato in molte scuole della nostra provincia:

*La provincia di Foggia, detta Daunia, in epoca preistorica e Capitanata in epoca bizantina, compresa tra il Fortore e l'Ofanto (Frentum e l'Aufidus di antica memoria) è stata da millenni luogo di incontro fra popoli di diversa origine, razza e civiltà. Può essere suddivisa in tre parti: Gargano, Tavoliere, Sub Appennino Dauno, tre autentiche fasce che si possono tracciare e ben distinguere da nord - ovest a sud - est... con oltre sessanta paesi.*

Gli atti dei famosi Convegni sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia pubblicati da 27 anni dall'Archeoclub di San Severo, possono dare ulteriori delucidazioni e chi è interessato.

**L'ORÉAL PROFESSIONNEL**

**ANGELA CORLETO**

**DAI MIGLIORI ACCONCIATORI DI TUTTO IL MONDO**

via Andria, 63 - San Severo Tel. 0882.33.52.62

## A PRODI SERVE UN "BURQUA"

Antonio Censano\*



In tempi in cui è consentito esibire solo i simboli della demenza, dai piercing ai tatuaggi, dalle labbra arrotondate alle tette al silicone ed ai glutei ben rassodati, appare più che legittimo il desiderio di Prodi di indossare un "burqa", indumento per lui divenuto indispensabile per nascondere la faccia dopo una finanziaria che capovolge le sue promesse pre-elettorali.

Se per coprire una vergogna, ieri, si faceva ricorso alla foglia di fico, oggi, stante l'ecologico divieto dei verdi, c'è chi pensa al "burqa" che, pur se indossato (come in Afghanistan) dalle sole donne, può ben vestire anche uomini (soprattutto se di Governo) dalle facce impresentabili.

Questo spiega la voglia di Prodi! Così nei suoi primi 180 giorni di governo e speriamo siano presto gli ultimi-qualcosa l'ha azzeccata!

Indossare l'abito, anche se proprio della donna afgana, gioverà al fisico (perché renderà i brutti eguali ai belli-realizzando l'agognata uguaglianza secondo Marx e consentendo ai bugiardi di nascondere l'eccessiva lunghezza dell'organo olfattivo), nonché alla mente (perché consentirà ai presuntuosi e supponenti e solo in sfacciatata boria e supponenza il "professor" Prodi "docet"!-di sentirsi sull'Olimpo senza rendersi conto d'avere i piedi bagnati dal Mar Morto)!

Al riparo del "burqa" poi, con il volto coperto, sarà molto più facile fingere di pensare, fingere di non sapere e quindi mentire.

L'esempio di Prodi, a quanto riferiscono i beni informati (o saranno questi spie che lo sorvegliano e violano anche i più segreti desideri del "premier"?), sarà poi seguito dai ministri Padoa-Schioppa, Visco e Bersani.

E, poi, ancora da Mastella e dalla casta Rosy Bindi, patita estimatrice del ministro della giustizia!

Questo accadrà a breve e prima, comunque, che il sarto di madre terra afgana, chiuda la bottega artigiana perché esasperato dalle tasse produttive.

Ma se alcuni indosseranno il "burqa", un'altra parte del circo-equestre governativo porterà, almeno, il velo..... del pentimento e del lutto.

Resta però da sciogliere un nodo, tra l'altro, oggi già all'attenzione del Senato. Voi sapete che la questione del velo islamico ed "affini" è approdata in Senato. Molti paesi europei hanno già

deciso, per salvaguardare la laicità dello Stato, di mettere al bando tutti i simboli, islamici e cristiani compresi.

Un rimedio che mi pare peggiore del male!

Ma la maggioranza, innanzi all'assemblea senatoriale, barcolla e, proprio questa volta, c'è da sperare che essa non abbia i voti necessari e così la legge non passi.

Ve lo immaginate il pericolo che si corre?

Rivederli tutti in giro con le facce ed il capo scoperti, paffuti ed "intelligenti" che irradiano fiducia solo a ve-

derli!!! Un insieme davvero importante di persone inginocchiate ai "muezzin" e permeato di sinistrismo becero e clientelare.

E quel che sarebbe accaduto la Fallaci lo prevedeva! Però noi volevamo che accadesse!

Perché, così vestiti, sarà più facile individuarli per dar loro un calcio là dove non tramonta mai il sole.

Ma un calcio ben forte che, così, non consenta, mai più, il ritorno!

\*Avvocato

## Lo Scigno

### COLLETTIVA DI PITTURA gruppo pittori Lo Scigno



Dall'11 al 19 novembre scorso i pittori dell'associazione artistico-culturale "Lo Scigno" (presieduta dall'ins. Maria Teresa Savino) hanno esposto le loro opere in un'apprezzata collettiva che è stata ospitata dalla Galleria Comunale "Luigi Schingo".

La collettiva ha presentato le opere dei seguenti pittori: Giuseppe Battista, Maria A. Berardini, Rino V. d'Amelio, Maria d'Errico-Ramirez, Mirrella Fantetti, Amalia Testa,

Alessandro Sernia. Ciascun artista ha presentato il meglio della sua produzione, cercando di presentare i momenti più importanti del proprio itinerario pittorico.

Alla serata inaugurale era presente l'assessore alla cultura del Comune di San Severo Michele Monaco, che ha rivolto ai presenti il saluto dell'amministrazione comunale e si è congratulato con i pittori che hanno esposto le loro opere.

## GUARDANDO IL PRESEPE

Silvana Isabella

Maria e Giuseppe con il bue e l'asinello vegliano il Divino Bambinello ed il loro grande amore riscalda ogni cuore! Quella Mamma Quel Papà e Quel Bambino sono una Famiglia in perenne cammino per le vie del mondo intero lastricato d'ingiustizia e vera prepotenza! Essi sperano comunque con la loro presenza di fermare finalmente la follia della gente!

*Se uno ti porta via la moglie, non c'è peggior vendetta che lasciargliela.*

Sacha Guitry

**UN ABBONAMENTO AL CORRIERE**

Per vedere più lontano  
Versamento sul c.c.p. N° 1375711  
Italia 20,00 Euro - Estero 50,00 Euro

## LA SCENA DELLA VITA

Silvana Isabella

E' come al teatro: si alza il sipario inizia lo spettacolo! Recitano grandi attori portano in scena la comicità con un pizzico di ironia con abili battute che hanno un sapore dolce, amaro proprio come accade ogni giorno nella vita! Gioia e dolore odio e amore s'alternano nella finzione ma non c'è più vera distinzione! Gli attori sono uomini che dopo il palcoscenico rientrano nel mondo e tra le loro dita si snoda e si consuma la scena della vita!



Via don Minzoni, 32  
San Severo  
Tel. 0882/226168

PC Professionali  
Rate a partire da  
**€ 25,00**  
mensili.  
Corsi per la  
Patente Europea

## STAZIONE DI SERVIZIO d'Alcova

Esso di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING



via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

## MALATESTA



Il Discobolo s.n.c.  
NON SOLO DISCHI



71016 SAN SEVERO (FG)  
Via T. Solis, 15

Tel. 0882/222071  
Fax 0882/227000

MISSIONE  
**PORTA UN AMICO IN VODAFONE**

**PER TE 200 EURO DI TRAFFICO GRATUITO**



## RIFLESSIONE

Antonio Censano\*



È incredibile come in pochi anni, forse dieci o meno, si sia sbriciolata una tradizione di secoli.

Dai trisavoli, ed ancor prima, l'inizio di Novembre era il momento scelto per fare una pausa che interrompesse lo stordimento a cui ci porta il fare quotidiano.

Una pausa nella vita per riflettere su che cos'è la vita! Sulla sua brevità ma anche sul suo possibile, o certo, nesso con un futuro di eternità.

Nel contempo era l'occasione per tenere desta in noi la memoria dei nostri morti: delle persone che ci hanno dato la vita, che ci hanno allevato, che ci hanno voluto bene accompagnandoci per qualche tempo in questa misteriosa avventura che è lo scorrere dei giorni!

Era l'occasione per andare al camposanto e tenere desta in noi la memoria dei nostri morti, dei nostri cari, di un passato, purtroppo sempre più vicino, ora, al nostro presente e del quale necessariamente saremo un giorno, anche noi parte.

Ed il cimitero, non era, come oggi accade, il luogo da evitare per i vivi fra mille scongiuri.

Si sostava sulle tombe dei nostri cari e ci si rifletteva sulla fragilità del presente e l'eternità del domani che, giorno per giorno, noi prepariamo, oggi, spesso senza preoccuparci di quale e come esso sarà.

Riflettere e riconoscere che dipendiamo da un Altro al quale chiedere misericordia per noi ed i nostri morti. Era la visione cristiana della vita.

Una visione che ci dice che la nostra partita non finisce sotto un metro di terra; una visione, soprattutto, che riconosce all'Uomo una dignità che va ben oltre quella semplice materia alla quale taluni vorrebbero far risalire tutto.

Ed aveva ragione, anche in questo, Chi nel secolo scorso raccomandava: "Quelli che non hanno memoria del proprio passato non saranno degni nemmeno del proprio avvenire".

Ed è quello che spessissimo accade! Qualcuno dirà e spiegherà tutto questo con una parola: sentimentalismo.

Può darsi. Ma un'umanità

che non s'interroga e non riflette più sul senso della vita e non ricorda più i propri morti è un'umanità che non ha futuro!

E, se lo avrà, sarà quello di una zucca vuota e brutta.

La festa di Ognissanti e poi la giornata dei defunti erano occasione di riflessione per tutti, anche per chi non sente alcuna speranza in un aldilà ma sente la pietà per i morti.

Qualche altro aggiungerà, e

tenterà di spiegare, che speranza e pietà sono entrambe illusioni.

Sarà, ma non le abbiamo sostituite con la cosiddetta Ragione, le abbiamo sostituite con una favola idiota e per idioti.

Forse perché Halloween può alimentare un mercato ben più redditizio di quello dei ceri e dei crisantemi!

\*Avvocato

### Unanime cordoglio

## LA MORTE DI GIOTTO DE CAROLIS

Alla soglia dei novant'anni, ci ha lasciato Giotto De Carolis, *mitico* custode della "Villa Comunale" per circa un trentennio.

E' spirato lo scorso 20 novembre, amorevolmente assistito dal figlio Tullio e dalle nuore professoressa Antonietta Tralce e dottoressa Annamaria Scarlato e circondato dall'affetto e dall'amore degli adorati nipoti Giulia, Francesco, Chiara e Serena.

Lo ricordiamo e tutti lo ricor-

dano come solerte lavoratore, ligio al dovere, disponibile con tutti.

In particolare ne ricordiamo lo spessore morale, l'amore per la "sua" Villa comunale e la disponibilità dimostrata verso tutti i cittadini.

Al caro e insostituibile amico Tullio, e a tutti i familiari, giungano le affettuose e sentite condoglianze della redazione al completo del nostro giornale.

### Dall'Ausi Fg/1 San Severo

## IL COMMIATO DI GINO CASERTA

Caro direttore, chiedo ospitalità al Tuo "Corriere", giornale con il quale ho avuto l'onore di collaborare. Sento la doverosa necessità, nel momento di lasciare il servizio attivo, presso l'Ausi Fg/1, dopo oltre 44 anni, di ringraziare la città di San Severo.

E, con essa, ringrazio personaggi emblematici che, per me, hanno rappresentato riferimento costante nella lunga vicenda amministrativa vissuta.

Il compianto avv. Attilio Di Biase, Commissario prefettizio delle Opere Pie Riunite nel 1962, anno in cui ebbe inizio il mio "cursus", e, quindi, i Presidenti che hanno pilotato il parto della USL, nata dal connubio tra gli Enti Ospedalieri e gli Enti Mutualistici, nel 1981, il prof. Mario Fantasia e il dottor Cecchino Damone, senza dimenticare i

direttori amministrativi, rag. Pasquale Scarafile, dottor Giuseppe Maiorano e dottor Michele Vocino. A tutti costoro, ai quali in gran parte devo la mia carriera, va la mia attestazione di gratitudine e di stima.

Nella "Sanità" di San Severo ho vissuto una vita da *mediario*, per dirlo in un gergo a me caro. Nel gioco del calcio, il mediano svolge il lavoro più oscuro, senza lampi, ma anche senza cedimenti, indispensabile, dunque, ancorché senza enfasi, né deliri.

Questo è quanto! Ringrazio ancora Te e San Severo, città che è e rimane sempre "nel mio pensiero"

Gino Caserta

### Curiosità

**Natale 1306 MUORE 700 ANNI FA IACOPONE DA TODI S. Del Carretto**

Muore a 76 anni il frate che fece della letteratura la sua santità. Nato a Todi nel 1230, esercitava la professione legale ed era amante dei piaceri mondani. In seguito alla morte della moglie, si convertì e vestì l'abito francescano, nel 1278. E' autore di circa 90 laudi di argomento religioso, composizioni poetiche assai complesse per forma e contenuto. I suoi capolavori sono lo *Stabat Mater* in latino e il *Pianto della Madonna*, di una straordinaria potenza e profondità di sentimenti.



## MONS. RENNA PRESENTE ALLA NATIVITA'



In contemporanea nazionale, al CICOLELLA di San Severo, è stato proiettato il film NATIVITY di Catherine Hardwicke.

Martedì 5 è stata organizzata una serata speciale; allo spettacolo delle 21 ha partecipato in forma ufficiale il nuovo vescovo della Diocesi di San Severo mons. Lucio Angelo Renna.

Serata delle grandi occasioni con un folto pubblico interessato alla visione del film e all'incontro con il "suo" pre-

lato. In apertura c'è stata la presentazione della tematica e del film da parte di Michele Russi, presidente del CineCircolo cittadino AVVENIRE CGS.

La proiezione ha visto il pubblico emozionalmente partecipare in alcuni passaggi proposti dal film.

Al termine della proiezione sua Eccellenza il Vescovo nel breve intervento ha analizzato tre aspetti: che è stato bello essere insieme per un motivo come questo, che il film nella sua semplicità mostra l'aspetto umano di questa grande "donna", Maria di Nazareth; che l'occasione in prossimità del Natale ci aiuti a comprendere e vivere meglio l'evento della natività di Gesù, nostro Salvatore, questa sera riproposto nelle immagini del film della Hardwicke.

Il pubblico si è sentito chiamato in causa ed ha risposto con un caloroso applauso.

In conclusione il signor Cicolella ha ringraziato il vescovo per la sua presenza e disponibilità a questa iniziativa auspicando che ciò possa essere stato l'inizio di una fattiva collaborazione utilizzando il cinema come strumento di comunicazione sociale.

Con la riapertura delle scuole inizia anche il cammino di un progetto da sempre caldeggiato e perseguito dalla gestione del cinema CICOLELLA di San Severo: Scuola al Cinema ovvero l'incontro degli studenti di ogni ordine e grado con la settima arte.

In questo periodo un film tiene banco per gli alunni delle scuole elementari AZUR E ASMAR di quel genio del film d'animazione "inventore" di Kirikù che è Michel Ocelot. Film importante perché affronta una tematica scottante nella nostra Italia che sta cambiando con la venuta di tante persone straniere: Ma l'integrazione è veramente possibile?

Michel Ocelot ritiene che la conoscenza reciproca e l'educazione alla tolleranza possano risultare determinanti per favorire l'integrazione degli immigrati e il rapporto tra cristiani e musulmani. La scuola può contribuire a "costruire" l'uomo inteso come cittadino del mondo, libero ed uguale in dignità e diritti.

Le scuole medie e i bienni delle superiori hanno preferito riprendere LES CHORISTES - I RAGAZZI DEL CORO di Christophe Barratier, premio "Percorsi Creativi CGS", parabola educativa di chi mette a disposizione della formazione le proprie competenze scoprendo il "punto accessibile al bene" anche di ragazzi e giovani con vite difficili.

MIR

### Galleria d'Arte del "Neogel"

## MOSTRA MARIA MAROLLA

Dal 25 al 27 novembre la scultrice Maria Marolla ha esposto le sue opere nella Galleria d'Arte del Neogel di San Severo. La scultrice ha regalato ai suoi numerosi

estimatori le sue opere più significative, a dimostrazione di un lungo cammino artistico.

I numerosi visitatori si sono congratulati con l'artista.

## NATALE 1997

Giuliano Giuliani



E' il 23 dicembre 1997.

Da due anni sono sindaco della città, alle prese con decine di problemi, molti dei quali si trasciano irrisolti da diversi lustri.

La piazza è piena di luci e di gente che ammira i presepi allestiti dalle scolaresche lungo tutto il

centro storico.

Per iniziativa di enti, associazioni, privati cittadini, sono stati allestiti degli stand dove è possibile ammirare gli attrezzi degli antichi mestieri dei sanseveresi.

Nell'atrio di Palazzo Celestini, miracolo, è nato un vispo e paffuto maschietto, riscaldato da un bue e un asinello in carne ed ossa, a similitudine di quanto era avvenuto duemila anni prima nella cittadina di Betlemme.

E' pomeriggio inoltrato, decidiamo di parcheggiare la macchina a piazza Tondi.

La gente mi riconosce, mi viene incontro, mi stringe la mano e mi augura "Buon Natale".

Molti mi ringraziano per ciò che vedono.

Non è, ovviamente, merito mio.

L'aver creduto nella capacità di molti dei miei concittadini di sbalordire tutto e tutti, questo è, invece, un merito che rivendico.

Mi fermo alcuni minuti per ammirare il presepio allestito sotto "l'arco della neve".

Alcune signore, alle prese con la frittura di panzerotti, me ne offrono uno.

Devo averlo divorato in due bocconi, se subito dopo arriva il secondo.

Ringrazio e scappo via, per non essere tentato dal terzo, che arriva puntuale non appena svolto per piazza Municipio.

Vi sono ragazzi e ragazze in costume che intonano canti natalizi. L'atmosfera è davvero suggestiva.

Chiudo gli occhi per un attimo e prego anch'io affinché il Natale porti a tutti i sanseveresi tanta serenità.

Intanto, il capo-gabinetto comunica a De Letteriis che sono atteso in ufficio da alcune delegazioni di rappresentanti di associazioni e partiti per lo scambio di auguri.

Un giovane cittadino mi avvicina e mi prega di ascoltarlo.

Faccio presente che ho degli impegni.

"Sindaco, ti prego, pochi minuti, non deludermi!"

"Vieni con me", gli dico.

"Ho visto che tu hai visitato tutti i presepi, ora ti manca il mio"

Ha il viso pulito e gli occhi tristi.

"Non portarmi fretta", gli dico, "aspettami, non appena mi libero parlerò con te".

Ricevo, invece, in fretta tutte le delegazioni e, dopo una quarantina di minuti, chiedo ad un dipendente di accompagnare da me il cittadino seduto in sala di attesa.

"Allora, cosa devi chiedermi?"

"Ho trentasei anni, sono sposato con due figli, ti chiedo di visitare il presepio che ti manca".

"Ti prometto che verrò, dai il tuo indirizzo al capo di gabinetto".

"No, sindaco, dammi l'onore di ospitarti a casa mia, adesso, subito....."

Decido di accontentarlo, scendiamo insieme dirigendoci verso piazza Castello dove ci attende Gino con l'auto del comune.

Ora i suoi occhi sembrano meno tristi.

Pochi minuti e ci fa segno di fermarci. Siamo davanti alla sua abitazione. Si tratta di un basso privo di bagno e di acqua, due mobili vecchi, un letto sul quale siedono la giovane moglie in compagnia di due bimbi, uno di circa sette anni, l'altro di appena uno.

Abbasso lo sguardo e, anche se non ho nessuna colpa, mi vergogno non poco per lo spettacolo al quale assisto.

"Vi prometto che questo è l'ultimo Natale che trascorrerete in questo posto".

Ora Umberto e la sua giovane moglie si guardano negli occhi e, muti, mi stringono la mano. E' il 16 gennaio 1998, quando Umberto e la sua famiglia vanno ad abitare, a spese dei servizi sociali del comune, in un appartamento di due vani ed accessori.

E' una soluzione provvisoria, passeranno alcuni anni prima che ad Umberto la commissione ad hoc gli assegni una casa popolare.

Pochi giorni fa, ho incontrato Umberto sulla sua bicicletta nuova di zecca.

Mi ha visto, si è avvicinato e mi ha chiesto di potermi offrire un caffè.

Ho accettato volentieri.

Appena entrati nel bar, si è messo a gridare: "questo signore è stato il miglior sindaco di San Severo!"

Fuori dal bar, gli ho detto sottovoce: "ma se quando ero sindaco, tu vivevi in una grotta, come fai a parlar bene di me?"

"E' proprio grazie a te che la mia bambina ha potuto nascere in una bella casa e sul letto tuo"

"Va bene, parliamo d'altro"

E lui, raccogliendo il mio invito, si è messo a parlare di una strana storia. Che sintetizzo.

La televisione avrebbe in questi giorni trasmesso le immagini di alcuni rumeni, una decina per la precisione, costretti a vivere in un piano terra di pochi metri.

Dopo quella visione, Umberto avrebbe preso la decisione di ospitare a casa sua un "senzateo".

"Questa volta il sindaco l'ho fatto io, anche se tu resti sempre il migliore!"

Diavolo di un Umberto, una ne fa e cento ne pensa!

P.S. Umberto è un nome di fantasia.

I fatti raccontati sono però realmente accaduti.

Per la soluzione del suo, come di altri problemi, la struttura comunale, oramai vecchia e scarna, ha lavorato non poco.

Almeno ai miei tempi.

Buon Natale a tutti i miei vecchi collaboratori, e grazie ancora.

INVITO ALLA LETTURA  
SILVANA DEL CARRETTO  
LUCIANO NIRO

## SOGNI DI BUNKER HILL

di John Fante  
ed. Mondadori

E' l'ultimo romanzo dello scrittore americano di origine abruzzese, grande narratore e sceneggiatori per Hollywood.

E' la storia - autobiografica - di uno scrittore che sogna il successo e che si tuffa impaziente nella "commedia umana", atea e materialista, affrontandola con ironia e humor.

Ambientato tra Hollywood e Bunker Hill, il romanzo fu definito "irriverente e blasfemo", ma col suo stile inconfondibile, vivace e piacevolissimo, ha avuto un gran successo di pubblico (soprattutto giovane) e di critica.

CANCELLERIA - ARTICOLI SCUOLA E UFFICIO  
INTERNET POINT



Part. IVA 03427860715  
Via Soccorso, 202-204 SAN SEVERO (FG)

UNICA SEDE TEL. FAX 0882 228295

Rilegature tesi e  
varie - Timbri - Servizio Fax - Articoli da regalo - Articoli scuola - Materiale didattico - Carta

COPISTERIA  
CANCELLERIA  
LIBRERIA

Moduli continui - Rotoli carte speciali per stampare - Pelletteria - Agende - Archiviazione - Articoli tecnici - Articoli belle arti

UFFICIO  
di SACCO NICOLA

Macchine e mobili per ufficio  
Assistenza tecnica

Via Febo, 2 - Via Soccorso, 202/210  
71016 San Severo (FG)  
Tel. e Fax 0882.221437  
P. IVA 01702120716  
info: 348.2267451

CONCESSIONARIO  
KICOH  
Image communication

## 3° CIRCOLO - SCUOLA ELEMENTARE "U. FRACCACRETA"

## UN PRESEPE PER RITROVARE IL NATALE

E' questo il titolo che gli insegnanti del 3° circolo della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, insieme agli alunni, hanno voluto dare al progetto che sta investendo tutte le attività della scuola in questo periodo.

Attraverso la realizzazione di questo progetto la scuola mira a far valutare alle giovani generazioni il presepe come simbolo autentico del nostro Natale.

Papa Giovanni Paolo II così esordiva: "Il presepe fa parte della nostra cultura e, soprattutto, è segno di fede in Dio...., piccolo o grande è una familiare rappresentazione del Natale, oltre che essere un manifesto della nostra identità di cristiani." Nelle case di una volta un Natale senza presepe era una festa triste; oggi, in una società votata al benessere ed al consumismo, molti bambini non hanno mai conosciuto la gioia di fare un presepe. L'albero natalizio e Babbo Natale, prodotti delle civiltà nordiche, hanno soppiantato il suggestivo presepe che ricrea la poetica atmosfera della Natività, la connotazione essenziale della più bella festa dell'anno, quella che per noi cristiani è la tappa fondamentale per leggersi l'attuazione del progetto divino, incentrato sulla salvezza dell'umanità intera.

Pertanto il presepe oggi appare come il simbolo di un'identità perduta che va recuperata e valorizzata a tutti i costi perché esso è, infatti, storia, arte, tradizione, poesia, melodia di sentimenti buoni, nostalgia dell'infanzia.

Il presepe è la celebrazione dell'umanità intera, è Vangelo, insegnamento, è cielo e terra insieme, è mistero sempre uguale e sempre nuovo.

Nel nostro tempo aleggia un bisogno struggente di sentimenti che né l'albero carico di luci e di regali, né la rassicurante figura di Babbo Natale sembrano più soddisfare. Perciò ci dobbiamo tutti ritrovare puntuali a questo appuntamento annuale nella preparazione del presepe, a cui i grandi arrivano con devozione ed i piccoli con lo stupore e la magia propria dell'infanzia.

E proprio questo è uno degli obiettivi che mirano a sviluppare gli insegnanti della scuola col loro progetto che inizia con una escursione dei bambini al laboratorio artistico dei fratelli Capuano, creatori di presepi di S. Giovanni Rotondo e di Pietrascina: qui gli alunni intervistano, lavorano con il sughero ed apprendono la tecnica di lavorazione del presepe napoletano.

Si passa poi alla visita al Museo Nazionale di S. Martino, dove i bambini ammirano i più bei presepi nel tempo, fruendo in tal modo di un arricchimento culturale sull'arte presepiale.

Il progetto prosegue poi a scuola nella preparazione di vari presepi realizzati dagli alunni delle varie classi, usando tecniche e materiali diversi: terracotta, vetro, plastica, polistirolo, cartoncino, cioccolato, legno....

E qui la scuola si fa laboratorio: una fucina di idee e di lavoro ed il presepe si fa spettacolo, attraverso la creazione di pastori, dame, pescatori, popolani, zampognari...

Ogni scolaresca è parte attiva nella propria aula: tutti accomunati da un unico intento e

ciascuno concorre a dare il suo contributo per realizzare con orgoglio il "proprio presepe". In giro è tutto un pieno di entusiasmo. Una festa, dunque, per tutti, non solo religiosa ma che investe anche la sfera delle tradizioni popolari, con il ripetersi di usanze e comportamenti sedimentati nella storia della nostra comunità, del nostro popolo sanseverese.

Alla fine di tutta questa attività storica, culturale, pratica, manipolativa, ogni classe esporrà il suo presepe. Pertanto, nei giorni 17, e 18 dicembre sarà allestita una mostra nei saloni della scuola S. Domenico Savio in Via Mazzini.

Gli insegnanti ed alunni con il Dirigente invitano quanti vorranno onorare ed apprezzare tale iniziativa.

## E' morto il nostro amato

DOMENICO DAMIANI  
ex funzionario del Banco di Napoli

E' venuto a mancare lo scorso 21 novembre, riempiendo d'affetto tutti quelli che gli sono stati vicini, il rag. Domenico Damiani, ex funzionario del Banco di Napoli.

Viva commozione e partecipazione dagli ex colleghi dell'Istituto e dai tanti amici ed estimatori che lo ricordano per le sue particolari doti umane e professionali e per il grande impegno reso al servi-

zio della comunità.

Con grande amore lo piangono e lo ricordano la moglie, signora Elda Dell'Aquila, i figli Ciccio, Lello e Carlo, ai quali la redazione al completo del nostro giornale esprime le più affettuose condoglianze.

I solenni funerali, celebrati da monsignor Mario Cota, si sono svolti nella Chiesa di San Nicola con larga e commossa partecipazione di popolo.

## IL DUBBIO

Piero Ostellino



La morte per anoressia di due modelle ha fatto scattare da noi un vecchio riflesso condizionato: l'attribuzione a cause sociali - la Moda, la Società dell'apparenza - di quello che è un disagio individuale e soggettivo.

L'anoressia è - come tutte le dipendenze - una "malattia dell'anima" le cui cause neppure i malati e i medici riescono ad individuare, perché riguardano, prima del corpo, la psiche.

C'è un pozzo insondabile. Ieri, se un ragazzo si drogava, la colpa era della società; oggi, se una ragazza non mangia, l'accusa rischia di essere la stessa.

In realtà la Moda sforna taglie 38 perché si rivolge alle giovanissime, fra le quali sono più numerose le anoressiche (reali o potenziali) che le bulimiche, le sanamente golose e le donne che, con l'età, hanno già messo gioiosamente qualche chilo in più.

Se a essere la maggioranza che spende fossero le bulimiche e le golose, la moda sfornerebbe taglie 50 e oltre.

E' il mercato, bellezza.

## UN ABBONAMENTO

## AL CORRIERE

Per vedere più lontano

Versamento sul c.c.p. N° 1375711  
Italia 20,00 Euro - Estero 50,00 Euro

Puntorosa

CIOLLI

BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA

Esclusivista:

MASTRO RAPHAËL®

Borbonese

MISSONI

VERSACE

Via T. Solis, 108 - Via Ergizio, 76/78  
SAN SEVEROOrsam Inore  
LA LIBRERIA  
CHE CI  
MANCAVA

(s.d.c.) E' già al settimo tour letterario la libreria sorta da poco a San Severo in via Soccorso 123 ad opera del dottor Michele Piscitelli, che da Modena è voluto tornare a respirare qui l'aria del Sud. Parecchi incontri culturali si sono infatti svolti nell'attiguo atrio dell'antico Palazzo Ricciardelli, e questa volta il prof. Francesco M. Feltri, saggista e storico della Shoah, ha relazionato sul tema: Figure femminili di fronte al nazismo.

Presentato da Gabriella De Fazio, il relatore è stato chiaro e obiettivo nell'affrontare un tema ancora oggi scottante.

Molteplici gli interventi tra il qualificato pubblico presente.

## Pensioni

A CHI TANTO,  
A CHI NIENTE

Caro direttore, tra poveri impiegati, nell'ora del caffè, abbiamo "pettegolato" sulla pensione che il prof. Mortadella (leggasi Prodi) riceve da professore e ne prenderà un'altra da primo ministro a fine mandato.

Nel frattempo prende lo stipendio di capo del governo. Ma quando finirà in questa nostra Italia sprecona con i potenti e spaventosamente tirchia con i poveri amanuensi? E Cossiga quanti pensioni accumulò? E Ciampi? E il signor "Non ci sto"? (leggasi Scalfaro).

Ma questi signori, hanno almeno versato i contributi? Vorrei proprio saperlo!!!

Francesco Conte

Anche io!!!

Un pensionato  
ADDIO  
TRANQUILLITA'

Caro direttore, Fassino, (pensi un pò) continua a ripetere che le pensioni già in pagamento non saranno assolutamente toccate, e che quindi i pensionati possono e debbono stare tranquilli.

Io invece tranquillo non lo sono per niente, perché sarà pur vero che la mia pensione rimarrà dello stesso importo, ma se nello stesso tempo mi aumentano le rendite catastali, l'Ici sulla casa, le addizionali comunali e regionali, il bollo della macchina, il pedaggio sulle autostrade, i ticket sanitari, eccetera, il mio reddito reale cala inesorabilmente. E, ovviamente, dovrò arrivare a tirare ancora la cinghia, arrivata ormai all'ultimo buco.

Anselmo Grimaldi

INAUGURAZIONE  
ANNO SOCIALE

Pasquale Pizzicoli



Lo scorso 22 novembre, presso l'hotel Cicolella si è tenuta l'inaugurazione dell'anno socia-

le 2006 - 2007 del Lion Club di San Severo, evento che costituisce la proiezione del Club verso l'esterno e l'enunciazione delle attività che si terranno nel corso dell'anno sociale.

Dopo il discorso del Presidente, Rino Sorgente, che ha esposto le linee programmatiche che verranno realizzate nel corso del suo mandato, è stato invitato il Relatore Ufficiale della serata, il dottor Nicola Tricarico, dirigente del reparto otorinolaringoiatra dell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, a trattare il tema *Mai più bambini sordi*.

Il relatore ha distinto la sua trattazione in due momenti: uno *lionistico* e uno *scientifico*. Ha ricordato, il relatore, che il primo grande *service* ha avuto inizio nel 1925 su proposta di Hellen Keller, sorda e cieca, con la istituzione del *service universale e permanente* per la lotta alla cecità prevenibile e reversibile nel mondo si da meritare noi *Lions* l'appellativo di *Calviere dei non vedenti*.

Se Hellen Keller è conosciuta come madrina del *service* riguardante la cecità, non di meno dovrebbe essere conosciuta come colei che invitò i *Lions* a diventare sostenitori della lotta contro la sordità.

Ricordo alcune parole del relatore molto significative: "...il suono della voce ci permette di parlare, mette in moto i nostri pensieri e ci fa godere intellettualmente della compagnia del prossimo, grazie ad un apparato uditivo integro. Questo pertanto è il substrato che dovrebbe farci riflettere sull'impegno che i *Lions* dovrebbero avere a livello internazionale e nazionale nella lotta contro la sordità.

Dal 1971 la lotta contro la sordità in America viene affrontata in maniera organica e sistematica; basti pensare che nel biennio 2002 - 2003 i *Lions* hanno donato circa quattro milioni di dollari e hanno dedicato circa duecentonovantadue ore di volontariato per le attività in difesa dell'udito.

A livello nazionale i *Lions* si sono attivati, per la realizzazione di tale *service*, in modo capillare su tutto il territorio, per l'iniziativa dell'ing. Marretta di Gallarate che ha sollecitato l'istituzione di un gruppo di lavoro interdistrettuale per la difesa dell'udito e dell'ortofonia.

Attualmente i *Lions* in Italia, non solo svolgono attività di informazione e di sensibilizzazione della autorità al problema, ma sono anche opera-

tivi nella raccolta fondi per la donazione di strumentazioni atte alla prevenzione.

Dal punto di vista medico, il relatore ha riferito che circa venticinquemila sono i bambini, al di sotto dei dieci anni, che presentano deficit uditivi distinti in forme profonde (*sordi totali*) e forme meno profonde (*sordità parziali*). I primi hanno assenza della comunicazione verbale (*sordo-muti*), i secondi difficoltà

nella stessa comunicazione.

Il dottor Tricarico ha trattato con chiarezza ed ampiezza espositiva tutta la patologia riguardante la sordità e tutti i presidi diagnostici onde attuare una prevenzione ed eventuale terapia la più tempestiva e precoce possibile. Il pubblico, numeroso ed attento, ha seguito con molto interesse la trattazione dell'argomento quanto mai importante ed attuale.

PENSIERI O PUNTI  
CARDINALI ?

Delio Irmici

A Kant dobbiamo un famoso imperativo categorico: *Agisci in base alla massima che vorresti vedere eretta a norma universale*

Emile Durkheim nella Divisione del lavoro sociale a pagina 48 precisava: *rispetta il tuo ruolo e fa' al meglio ciò che ci si aspetta da te nella divisione del lavoro sociale.*

Francesco Alberoni nel suo libro "Valori" afferma: *la morale è tanto più ricca quanto più affonda nella vita, quanto più è intrisa della drammaticità della vita.*

Sibilla Aleramo puntualizza con una frase il destino di ognuno: *Io sono l'umanità in viaggio.*

I punti cardinali, come è noto, sono quattro. Anche gli orientamenti fondamentali possono essere quattro nella vita di ognuno di noi.

Crederne in un imperativo categorico, assumere il proprio ruolo nella divisione del lavoro sociale, calarsi nella drammaticità della vita, sentirsi parte di un viaggio esistenziale di cui non si può e non si deve ignorare l'itinerario.



Il 27 novembre nel teatro Kursaal di Bari si è tenuto un corso di formazione con il sig. Roberto Re dal titolo: "Smettila di incasinarti".

E' il nuovo monito di Roberto Re che nella serata barese ha registrato il pienone entusiasmo di tutti i partecipanti ai quali è stato regalato il libro da cui è tratto il corso.

In un mondo che ci offre tante possibilità e che corre molto veloce sembra che il tempo ci sfugga di mano e, soprattutto, ci "intrufoliamo" in situazioni imbarazzanti che non ci permettono di vivere bene. Cerchiamo scuse, diciamo bugie ma non abbiamo più il coraggio di essere noi stessi e più volte appariamo quello

che non siamo. Re illustra nel suo libro una serie di regole che vogliono dare spunti per migliorare il proprio rapporto con sé stessi e con gli altri.

Attraverso dei video clip, ciascuno per ogni regola, ha fatto divertire la platea che, nonostante la tarda ora, è uscita dal teatro ricca di spunti di riflessione.

Probabilmente anche ai nostri amici politici locali avrebbe fatto molto bene un corso simile. Ma forse il titolo del corso sarebbe stato: "Smettela di incasinarti".

Un saluto a tutti e auguri di un Felice Natale.

Severino de Carlo

PER LA MORTE DEL GENERALE  
RAFFAELE TARTAGLIA

Costernati, partecipano la morte del loro compagno di Liceo, avvenuta a Cremona lo scorso 13 novembre, Gino Mucedola e Gino Di Fazio, Marisa Bocola e Silvana Del Car-

retto, Lino Briglia e Vittorio Lamarca, Wanda Pace e Lia Aquilano, Dino Prattichizzo e Michele Vocino, Ernesto Ricciardi e Rosetta D'Amarna lo scorso 13 novembre, Antonio Giancola e Tonino Notariello con Vincenzo Amicarelli da San Severo, Roma, Bologna, Napoli, San Nicandro, Foggia.

www.informatica

Corso Matteotti, 216  
TORREMAGGIORE

di Cinquepalmi Christian

Personal Computer:

€ 600

Pentium 4 - 3,00 Ghz Prescott  
MB P5P800  
HD 160 Gb S-Ata  
Ram 1 Gb - S.V. Ati 9250 256 MbMasterizzatore DVD  
Lettore DVD - Floppy  
Mouse + Tastiera senza  
fili Logitech - Casse

Monitor LCD 17"

€ 250

- Vendita PC
- Assistenza Software
- Assistenza Hardware
- Realizzazioni Reti Lan
- Assistenza a domicilio

# PRIMO PIANO

Gustavo de Meo

## CALCIATORI...SCRITTORI!

Dopo il n. 10 della Roma signor Totti che con il suo libro di barzellette venduto per beneficenza ha avuto un notevole



successo di lettori e di introiti, un altro giocatore, il ben noto signor Materassi, ha scritto un libro edito da *Mondadori* e che per beneficenza a favore dell'UNICEF sarà venduto a 10 euro a copia.

Materazzi, per chi non ha dimenticato le emozionanti partite del Campionato mondiale di calcio, per la quarta volta vinto dalla Nazionale italiana, è stato uno dei brillanti protagonisti del nostro successo.

Per la verità la sua strepitosa notorietà più che al bel gioco in campo è dovuto ad un vergognoso comportamento di un noto giocatore francese che durante la partita *Francia - Italia* vinta dall'Italia, ha aggredito il nostro giocatore con una formidabile testata allo stomaco mettendolo a tappeto!

Il giocatore in questione, signor Zidane, candidato per il *Pallo d'oro*, ha pagato questo suo poco sportivo intervento con l'immediata espulsione!

Il fattaccio, ripreso dalle televisioni e da tutti i giornali sportivi, ha fatto il giro del mondo registrando, come al solito, due schieramenti: *colpevolisti innocentisti*.

I primi senz'altro favorevoli al provvedimento dell'arbitro, ritenendo Zidane responsabile senza scusanti della vile aggressione, gli innocentisti contro il provvedimento arbitrario, ritenendo l'intervento di Zidane, anche se poco sportivo, una reazione ad una frase offensiva rivolta da Materassi nei suoi riguardi.

Tanti, sportivi e non, incuriositi, hanno cercato di conoscere questa frase provocatoria che avrebbe determinato la *testata* di Zidane, ma la curiosità è rimasta inappagata.

Ora però, a distanza di qualche mese da quell'increscioso episodio, che ha rischiato di una clamorosa *rottura diplomatica* tra la Francia e l'Italia, chi vuol conoscere quella frase non ha che da spendere 10 euro, peraltro destinati in beneficenza, ed acquistare il libro di Materassi che ha un titolo molto attraente: *che cosa ho veramente detto a Zidane*.

Era ora, per uscire da un incubo che ci ha perseguitato per mesi: finalmente sapremo se è stata chiamata in causa la madre o la sorella di Zidane!!!

# Occhio...cinico...

## SIAMO TUTTI IN UFFICIO?

*...pensierini, maliziosità, riflessioni su cose belle e brutte, riferibili alla vita di tutti i giorni*  
Ellepi

Onde indicare genericamente una azione, un fatto, un evento, riguardanti il mondo del lavoro, sulla nostra stampa in generale viene usato lo specifico termine "ufficio".

Ecco alcuni esempi:- Ieri la città si è fermata e tutti gli uffici sono rimasti chiusi; E dopo...gli uffici, di...hanno ripreso l'attività; in segno di protesta riprenderà l'agitazione negli uffici.

Ma chi legge o ascolta i commentatori Tv, se non svolge attività in un ufficio, si domanda...ingenuamente: esistono solo impiegati?

Ha ragione di lamentarsi, perché gli altri milioni di italiani occupati in cento categorie professionali, non vivono di lavoro onesto? Per gli agricoltori, pescatori, operai, commessi, falegnami, baristi, piloti, barbieri, commercianti, netturbini, militari, carabinieri, poliziotti, macchinisti, tranvieri vige solo il verbo "ora et labora" oppure tutti si sentono seriamente offesi?



**PAN-CARRINO**  
UN DOLCE SQUISITO  
Via Aldo Moro N°317  
Torremaggiore (FG)  
Cell.368/7706981  
Cell.338/4655673

# DALLA PRIMA BULLISMO E' VIOLENZA

*Dire no alla violenza verso i più deboli, dire no a chi se la prende con i più timidi e dire sempre no a chi rende la Scuola un luogo di paura.*

Michele Monaco\*

lo sono psicologicamente e affettivamente. Spesso i ragazzi vengono abbandonati davanti alla *play-station* o alla televisione, non sono seguiti e ascoltati costantemente dai genitori i quali tendono a compensare le loro mancanze ricorrendo di beni materiali. In passato invece, i genitori pur disponendo di minori beni economici svolgevano la loro funzione educativa in modo adeguato. C'è un videogioco, in uscita nei prossimi giorni che insegna proprio come diventare "superbulli". Non vorrei che diventasse il videogioco più venduto a Natale. Spero che il senso critico dei ragazzi prevalga su quello emulativo e che i genitori comprino loro dei bei libri. Spesso i genitori sono all'oscuro degli episodi di bullismo, di cui i figli sono protagonisti o vittime; alcuni nei colloqui con i docenti-sottovalutano la gravità dei comportamenti pensando che si tratti di ragazze depotenziando così il ruolo del do-

cente, il quale spesso è solo e non può affrontare una situazione così complessa dopo che è stato delegittimato dal genitore. La scuola, importante agenzia educativa, svolge un ruolo fondamentale nei processi di adattamento/di-sadattamento dei bambini e dei ragazzi. La qualità dell'esperienza scolastica, intesa globalmente non solo come successo o insuccesso scolastico, ma anche come socializzazione, condivisione di esperienze, partecipazione, promozione, crescita cognitiva e socio-affettiva del singolo e del gruppo, assume grande rilevanza. Riteniamo che il ruolo della famiglia e della scuola siano decisivi perché, in un'alleanza educativa armonica tra figure adulte, i ragazzi possono crescere meglio all'interno dell'istituzione scolastica. Per sconfiggere il fenomeno del bullismo occorre creare una più forte collaborazione tra docenti, genitori, la famiglia, la scuola e le Istituzioni territoriali come il Comune e

l'Asl. Un ringraziamento particolare lo vorrei rivolgere al Comitato Cittadino dei Genitori che ha svolto e svolge un ruolo notevole nel panorama scolastico della Città. In questa occasione ha attivato tutte le componenti sociali ed istituzionali del territorio per una massiccia campagna di sensibilizzazione per comprendere il fenomeno del bullismo e per prevenirlo. In questo senso ci stiamo adoperando in modo sinergico tra operatori dell'Asl e gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali per mettere a punto un piano di intervento. Penso a ad un ciclo di film per ragazzi a dei laboratori teatrali, apprendimento cooperativo, ascolto individuale, formazione di insegnanti e genitori, figure di sostegno come psicologi ed operatori di settore dell'Asl. Sono solo alcuni degli ingredienti da utilizzare per prevenire e contrastare il bullismo durante l'anno scolastico.

\*assessore alla P.I.

## Scuola e famiglia

# TROPPO PERMISSIVE

Silvana Isabella

L'aumento della violenza tra i minori ha innescato la miccia per individuare le responsabilità del fenomeno!

Come sempre si cercano alibi e non si dice mai la verità!

Ci lamentiamo per le cattive abitudini dei ragazzi, per la loro superficialità, per il linguaggio scurrile, per il *branco* che frequentano e per le droghe che assumono.

In chi cercare le responsabilità? Certamente una buona parte di responsabilità è da attribuire a spettacoli e film violenti, che esercitano, per certi aspetti, comportamenti imitativi, ma questi ragazzi vanno a scuola ed altri lavorano e poi tornano sempre a casa, anche se a notte fonda, oppure all'alba!

Diciamo la verità: i nostri ragazzi hanno proprio tutto, ma non ci sfiora mai il dubbio che, forse abbiamo concesso troppo?

I ragazzi di oggi li abbiamo cresciuti noi in questo modo, noi genitori ed insegnanti, già proprio noi che ora ci lamentiamo!

Se i giovani sfuggono ai nostri controlli, sarebbe quanto meno doveroso dire: *nostra culpa!*

Le regole di vita non le hanno cambiate i ragazzi, ma gli adulti, vale a dire: genitori e

insegnanti!  
Ed allora bisogna pensare a concrete misure di recupero di certi valori per i nostri figli, offrire loro modelli positivi, invitarli ad essere più responsabili, imparare noi adulti a dire qualche volta no alle loro assurde richieste, se-

guire i loro studi.  
Di sicuro siamo ancora in tempo a recuperarli, anche con l'aiuto degli insegnanti, che non dovrebbero mai dimenticare quanto sia importante il loro ruolo nella formazione delle giovani coscienze!

## Presentato a Bari

# LA DESTRA DI FINI



Sarà *La destra di Fini* (Marco Editore, pp 123 - € 12,00) il prossimo libro presentato da "Puglia d'oggi" nell'oramai consueto *Incontro con l'Autore*. Il dibattito è stato ospitato dalla *Facoltà di Giurisprudenza, Aula Aldo Moro*, ed è stato moderato dalla giornalista Maddalena Tulanti, redattore capo della redazio-

ne pugliese del *Corriere del Mezzogiorno*.

Il convegno ha offerto una serie di spunti interessanti e un dibattito vivo se si considera il concitato momento che oggi caratterizza i partiti italiani.

Dibattito che, in particolare, anima *Alleanza nazionale* sul futuro ruolo della destra divisa tra una prospettiva moderna ed europea e l'attuale visione statica.

Il Prof. Alessandro Campi, è un attento studioso della destra italiana tanto che il Presidente Fini lo ha voluto all'interno della *Fondazione Fare futuro* che delineerà il percorso prossimo futuro di *Alleanza nazionale*.

A confrontarsi sono stati gli onorevoli Riccardo Migliori, Raffaele Fitto e l'Autore, introdotti da Fabrizio Tatarella.

## I.T.C. "A. Fraccacreta"



### Istituto Tecnico Commerciale Statale "Angelo Fraccacreta" San Severo

Il MPI - Direzione Generale, l'Ufficio Scolastico Regionale- Puglia, il Centro Servizi Amministrativi - Foggia, hanno autorizzato, nell'ambito del programma "LA SCUOLA PER LO SVILUPPO" 2000 - 2006 Obiettivo 1 i seguenti progetti cofinanziati dai Fondi strutturali europei

Misura 1 Azione 1A (L.114 2006 746)				Misura 1 Azione 5 (L.3 2006 411)			
Sviluppo delle competenze di base e lavoro nella scuola				Supporto alla formazione in servizio del personale del sistema			
Conf. A. Formazione in nuovi linguaggi (Informatica)				Conf. A. Corsi modulari di 50 ore per la formazione dei docenti nelle nuove tecnologie dell'informazione			
Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi	Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi
Hardware e software in classe certificazione CIDI	Allievi frequentanti l'anno "A" Fraccacreta	50 ore	Acquisire le competenze di per il conseguimento della certificazione CIDI	Il computer in classe la certificazione ECDL	Docenti di ogni ordine e grado delle scuole del territorio	50 ore	Acquisizione di competenze per un uso delle tecnologie informatiche nei processi dell'insegnamento

### Centro Territoriale Permanente per la Formazione in Età Adulta c/o ITC "Fraccacreta" San Severo

Il MPI - Direzione Generale, l'Ufficio Scolastico Regionale- Puglia, il Centro Servizi Amministrativi - Foggia, hanno autorizzato, nell'ambito del programma "LA SCUOLA PER LO SVILUPPO" 2000 - 2006 Obiettivo 1 i seguenti progetti cofinanziati dai Fondi strutturali europei:

Misura 6 Azione 6.1 (6.1 2006 598)				Misura 6 Azione 6.1 (6.1 2006 595)			
Intervento permanente				Intervento permanente			
Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi	Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi
Lingua italiana per stranieri	Adulti stranieri con cittadinanza non italiana	60 ore	Acquisire le conoscenze per un uso consapevole della lingua italiana	Lavorare cooperando	Adulti	60 ore	Acquisire competenze utilizzabili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Iniziativa di orientamento e reinserimento alle medie per favorire l'orientamento e l'inserimento delle donne adulte nel mondo del lavoro							
Azioni 7.3 - Percorsi brevi di 50 ore con bilancio delle competenze							
Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi	Denominazione	Destinatari	Durata	Obiettivi
Hello English!	Donne adulte in possesso della licenza di scuola media	50 ore	Acquisire competenze livello elementare (A1 - A2) del Quadro Comune di riferimento per le lingue				

Per l'iscrizione rivolgersi alla Segreteria EDA del Centro territoriale permanente per la formazione in età adulta c/o l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Angelo Fraccacreta" - Via Adda, 2 - 71016 San Severo (FG) Telefono: 0882 - 221470

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Antonio De Maio

# Corriere Business

**VENDESI**  
PLAY STATION 2, completa di joypad.  
€ 90,00  
info: 346.6296701

**VENDESI**  
Centralissima zona Porta San Marco, appartamento condominiale, tre camere, ampio salone panoramico, cucina, doppi servizi, due rispostigli.  
L'appartamento potrà essere adibito, parzialmente, a studio professionale.  
Info: 320/2740547

Per i vostri annunci gratuiti  
Tel. 349/1328377

**MOTOR Company s.r.l.**  
CONCESSIONARIA DAIHATSU  
Esclusivista per Foggia e Provincia  
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260  
Tel. 0882.221914

**Gruppo CARDONE**